



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SANFRONT-PAESANA

CNIC83500T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANFRONT-PAESANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **187/2025** del **10/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 167** Aspetti generali
- 168** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Opportunità:

L'utenza dell'Istituto proviene da un territorio piuttosto ampio che comprende numerosi Comuni e che ha saputo costruire, negli anni, un buon senso di comunità, caratterizzato da una certa solidarietà fra i ragazzi e talvolta anche fra le famiglie. Ciò limita il rischio di esclusione anche di alunni difficili, con problemi di comportamento e/o con situazioni familiari precarie. Il numero di stranieri di provenienza rom e nordafricana è aumentato nell'ultimo triennio. In generale essi sono bene accolti nell'ambiente scolastico; non si registrano episodi di razzismo e gli alunni stranieri risultano bene inseriti in classe. Le famiglie percepiscono la scuola come risorsa del territorio vista l'offerta formativa di proposte laboratoriali, potenziamento, servizi di doposcuola, progetti finanziati (PNRR con DM 65, DM19, DM102) Anche i Comuni, in misura proporzionale alle loro disponibilità, contribuiscono alla realizzazione delle iniziative scolastiche.

Vincoli:

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola secondaria di 1° grado è al di sopra della media nazionale (13% contro il 12,4%). La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate risulta leggermente al di sopra di quella della provincia, del Piemonte e del territorio nazionale; il livello medio-basso riferito rispettivamente alla scuola primaria e basso dell'indice ESCS, per la secondaria, segnala una situazione socio-culturale non molto favorevole. Il territorio non offre molte opportunità culturali (ad es. non esiste un cinema o un teatro). Le difficoltà di trasporto limitano le occasioni di spostamento e condizionano la partecipazione, da parte della scuola, ad eventi che possano incidere economicamente sulle famiglie. Si registra una partecipazione parziale alle iniziative, specialmente delle fasce deboli della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è costituito da piccoli comuni montani, particolarmente sensibili alle tematiche legate al corretto modo di vivere la montagna e alle possibilità di sviluppo di un turismo sostenibile. Fra gli Enti presenti sul territorio vi sono il Parco del Monviso, l'associazione di accompagnatori naturalistici



"VESULUS", la società di dottori forestali "WALDEN" che ogni anno propongono alla scuola numerosi progetti ed eventi di carattere culturale e didattico in un'ottica di sostenibilità, di educazione ambientale e di scoperta del territorio. Altre istituzioni rilevanti sono il Consorzio Monviso Solidale, per i servizi sociali e di supporto all'integrazione degli stranieri, nonché il Servizio di N.P.I. dell'Ospedale di Saluzzo che è l'interlocutore principale per i casi di alunni con BES. I comuni che costituiscono il bacino d'utenza dell'Istituto, sostengono la scuola con iniziative e contributi e offrono anche supporto logistico per gli spostamenti e per la realizzazione di eventi pubblici nelle scuole. Preziosa è poi la collaborazione con le Associazioni di volontariato, le Pro Loco, le Biblioteche comunali, che facilitano le attività di lettura e prestito per gli alunni delle scuole con momenti dedicati e le Associazioni Sportive.

Vincoli:

La configurazione montana del territorio, rende complessa l'organizzazione sia degli orari scolastici che delle attività extrascolastiche. La presenza di numerosi comuni di riferimento per quanto riguarda la popolazione scolastica fa sì che gli interventi non siano sempre omogenei.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'ultimo triennio la scuola ha beneficiato di fondi provenienti dall'Europa, quali PNRR (DM 65, DM19, DM102). I fondi sono stati utilizzati per l'acquisto di arredi, materiale specifico e dotazioni laboratoriali, organizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti. I Comuni hanno effettuato ristrutturazioni e revisioni edilizie degli edifici, interventi di miglioramento e di edilizia ex novo. Le sedi sono facilmente accessibili e raggiungibili, con spazi adeguati alle classi. La dotazione tecnologica è stata implementata. Tutte le classi sono dotate di LIM o monitor interattivi e computer portatili, i plessi sono dotati di laboratori informatici con pc fissi e portatili e in alcuni plessi sono presenti stampanti 3d. Sono stati acquistati materiali per il potenziamento dell'apprendimento delle STEM e per l'innovazione delle metodologie di insegnamento. Tali innovazioni rappresentano una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecnologiche, creative e digitali, volte al potenziamento delle competenze di comunicazione e di collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico. La percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche è dell'83% rispetto ai tre riferimenti che si attestano sul 70%.

Vincoli:

Persistono ad oggi difficoltà di connessione al wifi, nonostante gli interventi di potenziamento



realizzati negli anni preecedenti, pertanto cio' limita l'uso delle LIM, degli schermi multi- touch e dei computer installati. Talvolta i docenti devono utilizzare il proprio hotspot per avere accesso a internet. Nonostante la presenza di spazi adeguati, l'affluenza ai laboratori informatici e' ancora limitata perche' non tutto il corpo docente privilegia questa modalita' didattica . La scuola non dispone di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilita' psico-fisica rispetto ai riferimenti (42,4% 43,5% 44,3%) e con dotazioni specifiche per la disabilita' sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilita' visiva, tastiere espanse per disabilita' motorie) I riferimenti sono del 10,9% 13,0% 17,1%.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto il corpo docente dell'Infanzia e' per la maggior parte caratterizzato da insegnanti che hanno esperienza continuativa di almeno cinque anni (72,7%): cio' diventa garanzia di continuita' per la conoscenza degli alunni e per la programmazione dell'attivita' didattica. La stessa situazione per la primaria (85%) Alcuni insegnanti hanno conseguito la specializzazione sul sostegno ma lavorano su posto comune. Cio' facilita la differenziazione delle metodologie a favore di alunni con BES all'interno della classe. . Da molti anni e' presente un docente specialista di religione, laureato in scienze religiose, che garantisce continuita' e qualita' all'insegnamento della disciplina. Nell'Istituto, la presenza di giovani docenti precari e di ruolo, crea situazioni positive di stimolo e di riflessione professionale collegiale. L'Istituto puo' contare su figure di riferimento per l'inclusione, con specifica formazione sul sostegno. A questa figura si e' affiancata quella di counselor e di mentoring nell'a.s 2024/25. All'interno dell'Istituto risultano presenti insegnanti con competenze specifiche nelle lingue straniere, utili alla preparazione degli allievi per il conseguimento di certificazioni (Trinity e Delf). L'intero corpo docente ha seguito corsi specifici sulla didattica digitale integrata e sull'uso delle TIC a vantaggio di un approccio didattico piu' interattivo. Gli insegnanti di musica rendono possibile i corsi di canto e strumento pomeridiani.

Vincoli:

Nella scuola secondaria, il 66% degli insegnanti risulta aver prestato servizio da più di 5 anni nello stesso Istituto. La percentuale è in linea con i dati medi forniti per la provincia di Cuneo, il Piemonte e il riferimento nazionale. Il 13,3% degli insegnanti è in servizio da 1 anno solo nel medesimo Istituto, dato più elevato rispetto ai tre riferimenti. Questo non e' sempre garanzia di continuita' e impone la necessita' di ridefinire annualmente l'assegnazione delle classi e la modalita' di approccio alle stesse dal punto di vista metodologico e docimologico. Pochi sono inoltre gli insegnanti (2) che lavorano sul



sostegno con titolo di specializzazione. Il che rende sempre più impellente la necessità di formazione specifica per seguire gli allievi BES.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SANFRONT-PAESANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC83500T
Indirizzo	CORSO MARCONI, 22 SANFRONT 12030 SANFRONT
Telefono	0175948172
Email	CNIC83500T@istruzione.it
Pec	cnic83500t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanfrontpaesana.edu.it/

Plessi

RIFREDDO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83501P
Indirizzo	VIA VITT. EMANUELE II, 22 CAPOLUOGO 12030 RIFREDDO

PAESANA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83502Q
Indirizzo	VIA REYNAUD N. 13 CAPOLUOGO 12034 PAESANA



MARTINIANA PO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83503R
Indirizzo	VIA ROMA N. 29 CAPOLUOGO 12030 MARTINIANA PO

RIFREDDO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83501X
Indirizzo	VIA BRAIDE, 3 CAPOLUOGO 12030 RIFREDDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

SANFRONT - CAP. "ADA NEGRI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE835021
Indirizzo	CORSO MARCONI, 22 SANFRONT 12030 SANFRONT
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

PAESANA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE835032
Indirizzo	VIA ROMA 59 CAPOLUOGO 12034 PAESANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	82



MARTINIANA PO - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE835043
Indirizzo	VIA ROMA N. 29 CAPOLUOGO 12030 MARTINIANA PO
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

SANFRONT "G.B.BOERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83501V
Indirizzo	CORSO MARCONI N. 22 SANFRONT 12030 SANFRONT
Numero Classi	6
Totale Alunni	102

SANFRONT SS PAESANA D.L.MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83502X
Indirizzo	VIA ROMA N. 59 PAESANA 12034 PAESANA
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

Approfondimento

L'istituto Sanfront Paesana nasce nel 2012 dal dimensionamento dei due Istituti Sanfront e Paesana.

Da settembre dell'anno scolastico 2021/2022 la scuola è in reggenza e il dirigente è Maria Angela



Aimone.

Il Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2026-2027 ha previsto la fusione dell'Istituto comprensivo di Sanfront-Paesana con l'Istituto comprensivo di Revello, con la creazione di un unico Istituto di valle con sede a Sanfront.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Lim e monitor interattivi presenti nelle aule	30

Approfondimento

In seguito agli investimenti del precedente triennio 2022-25 portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi



strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Inoltre con il PNRR Next Generation Classroom e PNRR Labs sono state allestite aule multimediali pensate per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento.

L'implemento di tali spazi e strumenti è stato possibile grazie ai finanziamenti ricevuti per mezzo di:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi: realizzazione di spazi fisici e digitali innovativi, arredi e attrezzature informatiche, ambienti innovativi con aree di making, robotica e STEM, aule fisse disciplinari con Kit didattici innovativi e di rinnovare le aule che hanno dei materiali obsoleti con schermi nuovi e altri dispositivi digitali.
- Progetto Revolution Stem – Spazi e strumenti digitali : spazi con Kit per l'insegnamento di coding e robotica, Kit didattici Stem

Inoltre, è stato acquistato nuovo materiale per uso didattico ecosostenibile e per progetti di agro-ecologia e attività all'aperto. I finanziamenti che hanno consentito l'ampliamento degli spazi e del materiale sono:

- BANDO nuova didattica 2021- Ambienti e spazi "GREEN CLASSROOM"
- BANDO nuova didattica 2022 - Ambiente e natura: progetto "GREEN RE-GENERATION (rivolto alla scuola di Paesana).
- PON EDUGREEN acquisti per tutti i plessi di primaria e secondaria
- Con il PON infanzia, inoltre, è stata finanziata l'implementazione di ambienti educativi e innovativi nei tre plessi per l'infanzia.



Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	21

Approfondimento

La distribuzione dei docenti risulta la seguente: quasi i tre quarti di essi sono di ruolo, e tra questi, più dei tre quarti esercitano la loro professione nell'istituto da più di 5 anni.

Le funzioni strumentali sono 5 distribuite su 4 aree:

- AREA 1 Elaborazione del P.T.O.F., coordinamento e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa
- AREA 2 RAV- PDM, interventi e servizi per gli studenti – Continuità e orientamento
- AREA 3- Inclusione e Integrazione GLI
- AREA 4- Valutazione interna ed esterna INVALSI

Per ciò che concerne la distribuzione del personale ATA sono presenti 4 posti per gli assistenti amministrativi, 16 per i collaboratori scolastici e 1 per il ruolo di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.



Aspetti generali

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è "il documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (DPR 275/1999 – art. 3) e, in quanto tale, deve fornire la cornice unitaria entro cui si colloca ogni azione dell'Istituto. Non è quindi il collage di quanto la scuola propone, ma il collante che dà senso unitario alla proposta formativa.

In quest'ottica è opportuno:

Prevedere progetti come pezzi di un puzzle

Le attività curricolari ed extra-curricolari previste non devono essere una somma di proposte, ma tendere in maniera esplicita a realizzare la mission dell'Istituto, in un quadro unitario, coerente e organico.

Coniugare la progressione con la continuità

Garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico. Aumentare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento.

Avere proposte progettuali coerenti

Gli eventuali nuovi progetti che costituiscono ogni anno aggiornamento del PTOF devono essere una declinazione di quanto previsto dal PTOF e non una modifica dell'orientamento di fondo.

Potenziare la triennialità

Per la realizzazione dei progetti di ampliamento si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF, individuando eventualmente delle classi filtro.

L'unitarietà dell'Offerta formativa di cui sopra discende dalla mission che il nostro Istituto si è dato in questi anni, in parte in forma implicita, all'interno della prassi quotidiana, in parte con delle esplicite scelte progettuali. Questa mission consiste nel "differenziare la proposta formativa, rendendola proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno, offrendo a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità." Possiamo quindi declinare questo filo conduttore in alcune attenzioni educative che gli danno sostanza:



- Crescita e valorizzazione della persona umana attraverso:
 - l'apprendimento significativo,
 - lo sviluppo di competenze, anziché la mera acquisizione di conoscenze.
- Rispetto dei ritmi e delle differenze mediante:
 - la personalizzazione dei percorsi a tutti gli allievi, per tendere al successo formativo e al benessere psico-fisico di ognuno;
 - lo sviluppo delle competenze sociali e civili in un'ottica di collaborazione e attenzione all'altro.
- Collaborazione con le famiglie per un percorso organico di formazione della persona umana.

In continuità quindi con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2025/28 sarà sicuramente arricchito dagli ambienti innovativi e da tutti i sussidi che si sono potuti acquistare con i vari progetti europei PON e PNRR e dalle attività rese possibili da questi ingenti finanziamenti. Il PTOF dovrà quindi consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per favorire il successo scolastico di tutti gli allievi, facendo in modo che ognuno trovi nella scuola ciò che gli serve per mettere a frutto le proprie potenzialità.

In particolare, occorre:

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive in tutte le classi (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);

Consolidare i progetti di personalizzazione relativi agli allievi con BES (percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto, progetto APES, ...), intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia.

Prevedere attività e laboratori in orario extrascolastico volti alla valorizzazione delle eccellenze e delle differenze.

Realizzare una didattica quotidiana il più possibile individualizzata.

Prevedere in maniera sistematica e non legata a bandi specifici le attività di recupero delle competenze, collocandole se possibile già a partire dall'inizio dell'anno scolastico e/o in orario estivo.

Essere innovativi

Adottare in classe le nuove metodologie didattiche improntate alle nuove tecnologie che si sono



apprese, mediante la formazione specifica, in questi anni. Infatti, nel triennio in corso abbiamo investito molto sul coding, sulla robotica, sulla cittadinanza digitale e sulla formazione inerente all'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica.

Inoltre, implementare la didattica outdoor, nata anche grazie al PON Edugreen e a un progetto finanziato dalla fondazione CRC.

Integrare l'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica

Per il triennio 2025/28, il PTOF dovrà arricchirsi di progetti che prevedano l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) come strumento di supporto alla didattica. L'intelligenza artificiale potrà essere integrata nelle seguenti modalità:

- Personalizzazione dell'apprendimento : Utilizzare piattaforme e applicazioni basate sull'IA per adattare i contenuti alle necessità individuali degli studenti. In particolare, l'IA potrà essere usata per monitorare i progressi degli alunni e per offrire materiali didattici personalizzati.
- Supporto agli studenti con BES : Software e applicazioni di IA potranno essere utilizzati per offrire un supporto mirato agli studenti con bisogni educativi speciali (BES), migliorando l'efficacia dei piani didattici personalizzati (PDP) e dei piani educativi individualizzati (PEI).
- Didattica collaborativa e interattiva : Utilizzare strumenti basati su IA per facilitare l'apprendimento collaborativo, supportando attività di problem solving e lavori di gruppo, anche a distanza.

La formazione dei docenti sull'uso didattico dell'IA sarà fondamentale per garantire un'implementazione efficace, puntando a favorire l'inclusività e a migliorare l'interazione con gli studenti.

Fermi restando:

- i traguardi di competenza individuati dalle Indicazioni Nazionali,
- gli obiettivi segnalati come prioritari dalla Legge 107,
- le competenze chiave indicate dalla Comunità Europea,
- la nuova valutazione nella primaria,
- le linee guida sull'intelligenza artificiale,

il nostro Istituto in questi anni ha focalizzato su alcune aree dell'apprendimento, che risulta opportuno continuare a perseguire.

Pertanto, il PTOF 2025/2028 dovrà avere attenzione a:



Le competenze

Rendere effettiva la programmazione per competenze, lavorando anche sugli aspetti della valutazione coerente con tale orientamento.

Rendere sempre più coerente nella programmazione dall'infanzia alla secondaria la trasversalità dell'educazione civica.

Linguaggi non verbali

Proseguire nei progetti di educazione musicale possibilmente fin dalla scuola dell'infanzia, proponendo laboratori sia in orario scolastico che extra-scolastico e valorizzando le tradizioni locali in materia di musica e danze.

Lingue straniere

Aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere, in particolare inglese e francese, già dai primi gradi scolastici.

Tic e coding

Sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con l'uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori in orario extrascolastico di Coding e di robotica.

Didattica laboratoriale

Sviluppare nella didattica quotidiana l'utilizzo dei laboratori e sussidi STEM acquistati, in modo da rendere la lezione sempre più coinvolgente e pratica. Fare didattica all'aperto e curare l'orto didattico e la serra coinvolgendo gli alunni.

Sport

Garantire, sia in orario scolastico che extra-scolastico, la possibilità di avviamento alla pratica sportiva, anche in collaborazione con le società sportive e associazioni del territorio.

Educazione alla salute / alla legalità

Potenziare le attività legate al benessere fisico e psichico, con percorsi di prevenzione (bullismo, alimentazione, sviluppo sostenibile, ...).

Risorse

Le risorse umane e finanziarie consentono la messa in atto di quanto progettato e programmato.



Rappresentano al tempo stesso una risorsa e un limite all'attuazione del PTOF. Va quindi tenuto conto di quanto segue:

Organico

Va rimodulato l'uso delle risorse assegnate, soprattutto per la scuola primaria, prevedendo, laddove possibile, di utilizzare le competenze degli insegnanti non solo per lo sdoppiamento di classi o per attività a classi aperte o in compresenza, ma anche per favorire nuovi progetti in orario scolastico ed extrascolastico.

Famiglie come co-educatori

Il coinvolgimento della famiglia nell'azione della scuola va potenziato con iniziative specifiche programmate, anche prevedendo forme sistematiche di coinvolgimento (incontri di restituzione sui progetti realizzati, giornate di scuola aperta...).

Territorio come risorsa

Occorre proseguire e portare a sistema il rapporto con le associazioni del territorio per la realizzazione di progetti comuni. La ricerca di finanziamenti o di sponsorizzazione va considerata come attività strategica all'interno del PTOF, sia attraverso il contatto con realtà locali, sia mediante forme di auto-finanziamento

Formazione degli insegnanti

Per il triennio 2025-28 si intende proseguire/rafforzare la formazione inerente i seguenti campi:

- nuove tecnologie per tutti gli ordini di scuola, metodologie didattiche innovative,
- didattica outdoor,
- potenziamento delle lingue per lavorare sui progetti Erasmus e per la didattica Clic in classe,
- inclusione,
- benessere per studenti e personale,
- uso didattico dell'intelligenza artificiale , con specifici corsi sulla personalizzazione dell'apprendimento e l'integrazione dell'IA nelle attività didattiche quotidiane.

DALL'AUTOVALUTAZIONE AL MIGLIORAMENTO

Tutte le scuole statali e paritarie sono tenute ad elaborare il RAV, Rapporto di Autovalutazione, istituito con il [DPR n°80/2013](#). Si tratta di un documento in grado di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per



individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Il RAV raccoglie informazioni sul contesto sociale, culturale ed economico in cui è inserita l'istituzione scolastica, evidenzia gli esiti scolastici raggiunti e i processi educativi, didattici, gestionali e organizzativi adottati. Il RAV ha lo scopo di autovalutazione delle potenzialità e dei limiti dell'istituto, di individuare le priorità per migliorarne l'offerta formativa. Una volta compilato, il rapporto rimane visibile, consultabile e confrontabile, rendendo possibile il confronto con periodi precedenti e il monitoraggio dei miglioramenti e dell'evoluzione dell'istituzione scolastica in questione.



Sulla base delle priorità indicate nel RAV, le scuole pianificano e redigono il Piano di Miglioramento (P.d.M.) che deve definire la strategia di sviluppo e la sua traduzione sul piano operativo, cioè le modifiche e i cambiamenti necessari per ottenere migliori risultati in tutte le attività.

Il PdM si colloca su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.



Il PdM è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto; esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la singola scuola adotta nell'ambito dell'autonomia.

Per maggiori dettagli si rinvia alle tabelle in allegato





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la capacità di comprensione testuale in ogni ordine di scuola e per ogni materia del curriculum

Traguardo

Portare ad un livello superiore gli esiti Invalsi di italiano e matematica

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare la capacità di comprensione testuale in ogni ordine di scuola e per ogni materia del curricolo**

Il percorso si propone di portare a un livello superiore i risultati Invalsi di italiano e matematica attraverso la somministrazione sistematica di prove standardizzate sul modello invalsi utilizzando griglie di valutazione comuni. Inoltre, verranno organizzate attività trasversali che sviluppino la comprensione dei contenuti (es. lettura guidata e strategie di comprensione, attività di inferenza e comprensione profonda) e saranno promossi laboratori, attività, iniziative e progetti esterni volti a rafforzare le competenze trasversali. Verrà, inoltre, favorito l'uso di spazi dedicati (biblioteca scolastica, comunale, aula lettura). Questo percorso si propone, infine, di potenziare la comprensione degli allievi in difficoltà utilizzando strumenti compensativi e metodologie inclusive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare la capacità di comprensione testuale in ogni ordine di scuola e per ogni materia del curricolo

Traguardo

Portare ad un livello superiore gli esiti Invalsi di italiano e matematica



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare sistematicamente prove standardizzate iniziali intermedie e finali

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare le ore di potenziamento per affiancare gli allievi con difficoltà di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Somministrazione prove

Descrizione dell'attività	Somministrare sistematicamente prove standardizzate iniziali, intermedie e finali
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) potenziamento
Risultati attesi	Somministrare sistematicamente prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per riportare i risultati Invalsi di inglese e italiano delle classi quinte della scuola primaria, in



linea con la media nazionale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento

Descrizione dell'attività	Insieme di attività integrative per supportare l'offerta formativa, sviluppare le potenzialità degli studenti e supportare bisogni specifici, attraverso l'uso di docenti interni con l'obiettivo di migliorare le competenze, prevenire la dispersione e promuovere l'inclusione.
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Agenda Nord
Risultati attesi	Dedicare le ore di potenziamento per affiancare gli allievi con difficoltà di apprendimento, al fine di portare i risultati Invalsi di italiano e inglese nelle classi quinte della scuola primaria in linea con la media nazionale.

Attività prevista nel percorso: Attività di gruppo

Descrizione dell'attività	Attività che prevede la divisione degli studenti in gruppi di piccole dimensioni, eterogenee, collaborano attivamente per
---------------------------	---



raggiungere un obiettivo comune, condividendo responsabilità, ruoli e risorse per un apprendimento più efficace e lo sviluppo di abilità sociali e cognitive.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Incremento delle attività in itinere che prevedono il lavoro di gruppo e quello individuale, collegati allo svolgimento di prove ed esercizi stile Invalsi.

● **Percorso n° 2: Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante**

Il percorso si propone di ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico, da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima. Questo traguardo potrà essere raggiunto attraverso la definizione di criteri condivisi per l'osservazione e la valutazione del clima di classe e la rilevazione periodica del benessere degli studenti e del personale tramite strumenti comuni. Inoltre ci si propone di inserire UDA e percorsi sul benessere di cittadinanza attiva e promozione del rispetto delle diversità. . L'ambiente di apprendimento verrà predisposto rendendo più accoglienti gli spazi scolastici (angoli relax, setting cooperativi, spazi espressivi) e favorendo una routine positiva di classe (circle time), oltre all'utilizzo di metodologie cooperative e



partecipative.

Per rafforzare la personalizzazione degli interventi per alunni con DSA/BES/disabilità ci si propone di diffondere pratiche didattiche inclusive e attente alle differenze. Per sostenere il processo di continuità ed orientamento, invece, si promuove l'attività di accoglienza e passaggio tra ordini di scuola sostenendo lo sviluppo dell'autostima e della consapevolezza di sé negli studenti.

Inoltre, ci si propone di attivare percorsi di formazione docenti e del personale ATA per tematiche rivolte a gestione dei conflitti, comunicazione efficace e benessere a scuola favorendo il confronto, lo scambio di buone pratiche e il supporto tra colleghi.

Infine, viene posto l'obiettivo di rafforzare la collaborazione con i servizi territoriali, ASL, associazioni, psicologi, educatori, coinvolgendo anche le famiglie in incontri e laboratori sul tema del benessere emotivo e relazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare sistematicamente prove standardizzate iniziali intermedie e finali

Predisporre e utilizzare griglie di valutazione oggettive comuni alla stessa materia

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle dotazioni laboratoriali volte alla realizzazione di progetti legati agli ambienti innovativi e all'outdoor e creazione di setting idonei alle metodologie innovative

Implementare gli ambienti di apprendimento inclusivo attraverso l'allestimento di un'aula dotata di un setting specifico, caratterizzato dalla presenza di materassi morbidi e arredi funzionali al supporto di particolari metodologie didattiche. L'aula sarà inoltre fornita di materiale strutturato e di strumenti educativi specificamente selezionati per rispondere alle esigenze dei bambini con bisogni educativi speciali. Tale spazio intende favorire il benessere, la sicurezza e la partecipazione attiva degli alunni, offrendo un contesto flessibile e accogliente in cui possano sviluppare competenze cognitive, relazionali ed emotive attraverso interventi mirati e personalizzati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare le ore di potenziamento per affiancare gli allievi con difficoltà di apprendimento



Proporre attività didattiche attente ai bisogni differenziati degli alunni, favorendo processi inclusivi attraverso l'utilizzo di materiale specifico, di un setting di apprendimento strutturato e di metodologie che promuovano la partecipazione attiva di tutti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola si propone di fare un uso strategico delle proprie risorse interne, valorizzando in modo particolare le competenze e le professionalità dei docenti. Attraverso laboratori, proposte didattiche innovative e percorsi di approfondimento, gli insegnanti avranno l'opportunità di mettere in campo le loro specifiche abilità, condividere metodologie efficaci e contribuendo alla crescita della comunità scolastica. Questo processo non solo può arricchire l'offerta formativa rivolta agli alunni, ma promuove anche il riconoscimento del ruolo degli insegnanti, evidenziandone le capacità e le caratteristiche personali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere con le famiglie il Ptof tramite sito della scuola. Comunicare le iniziative tramite registro elettronico e i consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori.

Incrementare la collaborazione con aziende locali ed enti territoriali.

Attività prevista nel percorso: Questionario interno e indicazioni di clima



Descrizione dell'attività	Somministrazione agli alunni di questionari per rilevare il loro benessere scolastico, ma anche estendibile a tutto il personale.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Promuovere e favorire il benessere personale e di condivisione nella comunità scolastica, ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione.

Attività prevista nel percorso: UDA e percorsi sul benessere di cittadinanza attiva e promozione del rispetto delle diversità.

Descrizione dell'attività	Attività predisposte anche in continuità per i tre ordini di scuola con particolare attenzione agli alunni BES o con disabilità, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Risultati attesi	Favorire l'inclusione della diversità e la percezione del benessere all'interno della scuola



Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione docenti e del personale ATA

Descrizione dell'attività	Corsi che affrontano le tematiche rivolte a gestione dei conflitti, comunicazione efficace e benessere a scuola rivolto a tutto il personale.
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Stabilire un clima di collaborazione e comunicazione positiva, per superare le conflittualità e le criticità all'interno della scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le buone pratiche didattiche proposte dall'istituto, legate in particolare alla metodologia della didattica outdoor, sono i seguenti:

- Promuovere un rinnovamento degli spazi di formazione e apprendimento per dar vita a una nuova visione del pensiero e delle abitudini dei bambini e ragazzi;
- Educare al concetto di inclusione, attraverso la comprensione dell'unicità, diversità e autenticità di ciascuno;
- Favorire lo scambio di saperi e buone pratiche grazie al dialogo, confronto e collaborazione con esperti, enti e associazioni operanti sul territorio
- Mettere a disposizione degli studenti uno spazio green, che favorisca il benessere psico-fisico, lo sviluppo delle competenze, delle life skills e un apprendimento attivo e creativo;
- Stimolare nuove risorse cognitive attraverso l'Outdoor Education

Inoltre, l'istituto ha investito molte risorse per la formazione dei docenti in ambiti differenti che hanno poi avuto una ricaduta didattica trovando applicazione nelle ore curricolari e attraverso progetti interni alle classi e attività specifiche. In particolare sono stati svolti:

- progetti di coding e pensiero computazione, robotica, sia alla scuola dell'infanzia che alla primaria
- attività di storytelling declinate in varie discipline
- utilizzo di A.I. nella programmazione didattica e di Canva per la creazione di lezioni multimediali.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, viene condotto il progetto Obiettivo Orientamento Piemonte di Regione Piemonte, come segnale di raccordo con le politiche pubbliche a



sostegno del successo scolastico e formativo e come efficace strumento di informazione e condivisione con le famiglie.

L'Orientamento e l'attività di coprogettazione con l'intervento strutturale OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE (OOP)

In accordo con le indicazioni delle "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" (2014) relative al diritto all'orientamento permanente come lifelong guidance, dalla scelta professionale alla costruzione di una carriera formativa e professionale, la Scuola riconosce di dover svolgere funzioni informative, educative, consulenziali e di accompagnamento in rete con il territorio e i suoi operatori di orientamento. Per questo ha scelto di operare in stretta sinergia con il sistema di orientamento di Regione Piemonte e condividerne i seguenti principi cardine è:

Promuovere l'autonomia e responsabilità dell'alunno e dell'alunna;

Promuovere l'orientamento come processo continuo e consapevolezza;

Adottare un approccio preventivo : l'ottica è preventiva anche in funzione del contrasto di fenomeni di dispersione scolastica, con una focalizzazione sul target dei più giovani e sull'approccio precoce;

Educare alla scelta: promuovere nei ragazzi lo sviluppo delle competenze orientative al fine di renderli in grado di scegliere e riscegliere ogni qualvolta sia necessario;

è facilitare processi: gli insegnanti (attività didattica) e gli orientatori (percorso di orientamento) possono contribuire insieme allo sviluppo delle competenze, diventando così facilitatori dei processi di scelta.

Da questa condivisione scaturisce l'accesso ad azioni di orientamento individuale e di gruppo proposte anche dal sistema regionale di orientamento e alla partecipazione a eventuali sperimentazioni di nuovi strumenti, approcci, modelli in tema di orientamento.

La collaborazione con il sistema regionale e le attività di Obiettivo Orientamento Piemonte nell'Istituto

Percorsi di educazione alla scelta

La sinergia tra le attività già proposte dalla scuola, il modello di OOP ed eventuali progettazioni finanziate con i PON o altre risorse, permette di proporre alla popolazione scolastica dei percorsi di educazione alla scelta che si sviluppino nel corso dell'ultimo anno del 1° ciclo e dei tre anni scolastici del 2° ciclo con la struttura proposta nelle "Linee guide regionali per l'orientamento degli adolescenti



e dei giovani" (D.G.R.n. 17-7188 del 12/07/2023):

V° anno primaria: Kit Orientamento Precoce

1° anno: esplorazione delle professioni (2 ore gioco su professioni + 2 ore kit e/o rielaborazione);

2° anno: esplorazione del sé (2 ore) e del mondo del lavoro (2 ore);

3° anno: informazione sulle scuole (2 ore), rielaborazione percorso ed elaborazione scelta (2 ore).

Questa struttura può essere all'occorrenza integrata con moduli sul benessere in classe, con l'uso di giochi a tema o con momenti di preparazione e/o rielaborazione della partecipazione a saloni/eventi di orientamento.

Seminari informativi

In integrazione con gli altri percorsi proposti, sono previsti dei momenti informativi volti a illustrare agli studenti e alle famiglie il panorama dell'offerta scolastica e formativa che segue la scuola secondaria di I grado, con focus sulla legge relativa all'obbligo di istruzione e obbligo formativo e con momenti di riflessione/approfondimento sul tema della scelta e delle dinamiche del mercato o del lavoro.

Laboratori di orientamento alle professioni

Sempre nell'ottica di integrazione con gli altri interventi, può essere prevista l'attivazione di laboratori di orientamento alle professioni che possono prevedere, a seconda delle necessità:

- esperienze sul campo;
- testimonianze di professionisti;
- utilizzo del kit didattico per l'orientamento precoce predisposto da Regione Piemonte.

Visite in azienda

In integrazione con altre progettazioni proposte, sono previste visite in azienda con focus sulle professioni e sul mondo del lavoro, offrendo una panoramica sulle professioni e sulle realtà presenti sul territorio.

- Potenziare la didattica laboratoriale per generare diverse esperienze formative;
- Ri-educare al saper osservare la natura e prendersene cura in ogni sua fase.

Gli elementi di innovazione si collocano nell'insieme di una riflessione più ampia sul tema



del rapporto tra spazi e didattica che focalizza l'uso dell'ambiente come strumento pedagogico finalizzato a promuovere una didattica personalizzata e cooperativa, coerente con gli obiettivi delle competenze richieste per formare i nuovi cittadini di domani, attraverso un approccio attivo che coinvolge i bambini con strategie didattiche nuove finalizzate a promuovere l'esplorazione del reale e lo sviluppo delle conoscenze e un ribaltamento dell'idea di classe, ancora troppo spesso legata alla metodologia della lezione frontale e all'utilizzo del metodo deduttivo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Applicazione di metodologie mutate dal Cooperative Learning in alcune delle classi dell'Istituto

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In un'ottica di lifelong learning dinamico e multidimensionale, la formazione continua degli insegnanti fonde l'innovazione tecnologica più avanzata — dall'integrazione dell'intelligenza artificiale e del coding alla robotica educativa e all'uso di software per la didattica multimediale — con la riscoperta di linguaggi espressivi e inclusivi, quali la musica, lo storytelling e la Globalità dei Linguaggi e dei Segni .

Questo percorso di aggiornamento non si limita alla competenza tecnica, ma si estende alla sfera psicopedagogica e sociale, offrendo ai docenti gli strumenti critici per l'alfabetizzazione funzionale e la gestione delle fragilità, garantendo un approccio empatico e personalizzato ai Bisogni Educativi Speciali (BES), alle situazioni problematiche e alle dinamiche dei conflitti in classe, al fine di costruire un ambiente di apprendimento realmente equo, creativo e preparato.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo ha adottato i giudizi descrittivi come modalità di valutazione, ponendo al centro il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. La valutazione ha una finalità formativa ed educativa, orientata al successo di ciascuno e di tutti, e si fonda su una valutazione in itinere che tiene conto del contesto di apprendimento (classe, numero di alunni, background e territorio). Le modalità di comunicazione del feedback sono diversificate e flessibili (emoji - punteggi - commenti discorsivi...), al fine di renderlo chiaro, significativo e comprensibile per alunni e famiglie. L'autovalutazione assume un ruolo centrale nel percorso valutativo, favorendo la consapevolezza, il senso di autoefficacia e la motivazione ad apprendere. I docenti dell'IC considerano le "rilevazioni esterne" occasione di costante riflessione ed innovazione. Gli esiti permettono di indagare sulle cause che li hanno prodotti e quindi confermare o ripensare/migliorare le modalità/metodologie di insegnamento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Potenziamento della continuità verticale, attraverso progetti specifici e confronto sulla programmazione e metodologie adottate.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola collabora attivamente con il Comune attraverso iniziative come il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), che favorisce la partecipazione condivisa a bandi territoriali, tra cui il progetto "Tutti giù per terra". Questa sinergia si estende a una rete strutturata che connette l'istituto con enti e associazioni locali (come ASL e Parco del Monviso, Unesco, ecc...), offrendo agli studenti



opportunità concrete di crescita e conoscenza pratica del territorio; inoltre, l'adesione alla rete del Saluzzese permette di condividere buone pratiche e progetti di inclusione, rafforzati dalla cooperazione con le scuole del Polo Intercultura.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Miglioramento della dotazione informatica, in particolare con acquisizione di notebook per la didattica quotidiana .

Miglioramento degli ambienti scolastici, per aumentare il benessere fisico e psicologico degli allievi.

Completamento delle dotazioni per gli ambienti inclusivi

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

laboratori di potenziamento delle competenze con PN 21_27



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a cambiare la scuola e a progettare la scuola del domani. L'obiettivo da raggiungere è la trasformazione digitale della scuola attuale. Per riuscire ad attuare il cambiamento atteso dal PNRR occorre progettare insieme per il bene di tutti gli attori coinvolti: alunni, destinatari diretti di questo progetto, insegnanti, famiglie incluse. Il Piano previsto è una straordinaria occasione di innovazione degli ambienti didattici che nel nostro Istituto, che permetterà di trasformare molte aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi e di sperimentare nuove metodologie didattiche di insegnamento. Con la realizzazione di spazi fisici e digitali innovativi negli arredi e nelle attrezzature si verrà a potenziare l'apprendimento e si cercherà di sviluppare maggiormente le competenze cognitive, sociali, emotive degli studenti. L'alta fruibilità dei materiali tecnologici ed il comfort offerto dal rinnovo degli ambienti di apprendimento permetteranno anche allo studente in difficoltà di sentirsi maggiormente a proprio agio con il gruppo dei pari e di sviluppare al meglio le proprie risorse cognitive e relazionali. Assicurare ad ogni studente l'acquisizione di competenze in materia di autonomia, di partecipazione consapevole alla vita sociale e alla condivisione con gli altri, svilupperà la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

responsabilità individuale in un'ottica inclusiva. Favorire una didattica inclusiva, che faccia uso delle nuove tecnologie, contrasterà l'abbandono scolastico. La didattica frontale in classe cederà il passo ad una didattica laboratoriale e interattiva; nuovi metodi di far scuola come il peer to peer, il cooperative learning verranno maggiormente usati in classe, agevolati anche dalla strumentazione digitale innovativa. Il progetto mira a migliorare il livello di utilizzo delle TIC nel settore dell'istruzione; i nuovi ambienti innovativi potranno diventare lo strumento utile per motivare e coinvolgere maggiormente gli alunni, migliorando al contempo la qualità del loro apprendimento, stimolando l'aspetto collaborativo e il learning by doing. Gli ambienti del nostro Istituto, allo stato attuale, risultano essere molto minimalisti e nel complesso vecchi. In questi anni, migliorie sono state apportate in tutti i plessi con l'acquisto di monitor, Lim e sussidi tecnologici acquistati grazie ai contributi di fondazioni e finanziamenti europei. Ciò nonostante i nostri plessi non risultano all'avanguardia digitale come previsto dal PNRR. Quindi si è pensato per ciascun plesso ad un piano che preveda la creazione di ambienti innovativi con aree di making, robotica e STEM, aule fisse disciplinari con Kit didattici innovativi e di rinnovare le aule che hanno dei materiali obsoleti con schermi nuovi e altri dispositivi digitali. Si intende inoltre realizzare in un plesso più grande un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice ma immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di specifici contenuti didattici. Nel nostro Istituto c'è sia il collegamento in rete, sia il wifi potenziato con il Pon cablaggio e la banda larga che garantisce connessione stabile. Le forniture rispetteranno il principio di sostenibilità (DNSH)

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Revolution stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare all'interno dei nove plessi (due di secondaria, quattro di primaria e tre di infanzia) spazi con Kit per l'insegnamento di coding e robotica, Kit didattici Stem con l'obiettivo di introdurre modalità e metodologie didattiche attive per l'acquisizione consapevole di concetti e conoscenze di base favorendo allo stesso tempo lo sviluppo della creatività, arricchita dalle nuove competenze legate alla manipolazione di oggetti e componenti tecnologici. La nostra scuola ha incentivato la formazione dei docenti sulla robotica, sul coding e sulla realtà virtuale. Con questo progetto la scuola potrà acquisire per tutti gli ordini delle competenze nelle STEM per sviluppare una didattica innovativa, collaborativa e creativa. Le parole chiave del progetto sono: trasversalità. Le competenze trasversali verranno messe al centro del percorso di apprendimento perché migliorano il grado di acquisizione di consapevolezza, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali e di lavoro; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Apprendimento hands-on: i docenti nella loro azione didattica in campo scientifico utilizzeranno un approccio laboratoriale che accompagnerà gli alunni nel cammino verso le competenze. Il ruolo degli alunni sarà centrale, saranno protagonisti del loro stesso apprendimento e ne saranno gratificati e entusiasti. Inclusione: verrà curata l'inclusione e la parità di genere cercando di realizzare le attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Peer education: collaborazione tra pari Strumenti digitali L'acquisto di robot didattici, di set di robotica educativa, di set di moduli elettronici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

intelligenti e dei kit trasversali, di difficoltà progressiva adottati ad età e a livelli differenti daranno la possibilità a tutti di crescere e cambiare le proprio metodologie e guardare con fiducia alla scienze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	9



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	49

● Progetto: UNA SCUOLA PER INNOVARE E IMPARARE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 che prevede nel nostro Istituto la formazione di 43 unità. In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Allo stato attuale con il PNRR Next Generation Classroom e PNRR Labs stiamo allestendo gradualmente le aule innovative pensate per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e quindi ovviamente l'utilizzo di questi strumenti richiederà una formazione apposita per il personale docente. Il percorso di formazione sarà in continuità con quello iniziato nell'anno scolastico con l'animatore digitale e per quanto riguarda la gestione didattica degli ambienti di apprendimento innovativi e degli strumenti tecnologici si cercherà di proporre dei corsi di formazione, tenuti da esperti, che mireranno a rendere i docenti in grado di utilizzare la strumentazione acquistata con i fondi PNRR (visori, kit di robotica e l'aula immersiva) con maggiore sicurezza e padronanza, a supporto e integrazione della didattica curricolare e sviluppare competenze digitali con un approccio più sperimentale, laboratoriale. Per quel che riguarda la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica la formazione si concentrerà su una programmazione diversificata di attività con laboratori per permettere a tutti i docenti, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria, di consolidare le proprie conoscenze e competenze in materia su livelli diversi, in un'ottica di continuità interna all'istituto. La formazione non potrà tralasciare l'I.A.: si realizzeranno attività che permettano ai docenti coinvolti di realizzare progetti interdisciplinari, che integrano l'informatica e l'IA con le discipline curricolari. Infine si interverrà con percorsi di formazione specifici sulla digitalizzazione dedicati principalmente a DSGA, personale ATA, che approfondiscano non solo le nuove procedure amministrative, ma che permettano di lavorare anche sulle competenze digitali e di project management necessarie al supporto dell'organizzazione scolastica in chiave smart, ritenute particolarmente cruciali per il corretto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 33.388,33

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati svolti dei corsi per la conoscenza e l'utilizzo di Intelligenza Artificiale e del programma Canva e saranno avviati corsi su il digitstorytelling e il videomaking.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem e multilinguismo per una scuola innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di percorsi formativi per gli alunni del nostro Istituto comprensivo di Sanfront Paesana. Come previsto dal PNRR saranno incentrati sullo sviluppo delle competenze Stem per tutti gli ordini di scuola del Comprensivo: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il piano, dunque, mira a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, con l'obiettivo di implementare azioni didattiche orientate al superamento della lezione frontale ed indirizzate alla formazione della "cultura" scientifica e della promozione di una nuova forma mentis necessaria, quindi, ad adottare un diverso approccio al pensiero scientifico digitale e di innovazione. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. I percorsi che saranno realizzati prevedono l'integrazione tra digitale, metodologie e discipline in ottica di potenziamento delle competenze degli studenti tra i quali: - attività di coding, robotica e creatività digitale; - metodologie innovative e digitali a servizio delle STEM: - digital storytelling nelle discipline STEM; - STEM e gamification; - il problem solving nelle discipline STEM; - data literacy per le discipline STEM (saper leggere, verificare e usare dati); - strumenti digitali per le discipline STEM; - i modelli matematici e le discipline STEM; - il debate e pensiero critico applicati alle discipline STEM. Inoltre, attraverso questo progetto si mira ad attuare programmi di potenziamento delle competenze linguistiche. Verranno pertanto attivate delle azioni volte alla promozione del multilinguismo quali, ad esempio, l'aumento dei corsi e delle attività linguistiche mediante il supporto di enti certificatori.

Importo del finanziamento

€ 49.341,60

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati attivati per i docenti percorsi per L2 e per certificazione in lingua B1 e B2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto dell'Istituto prevede di realizzare una serie di attività rivolte agli alunni e alle famiglie al fine di offrire delle possibilità ai ragazzi che sono a rischio dispersione.. Nello specifico si attiveranno degli sportelli di ascolto per i ragazzi più fragili, percorsi di orientamento e percorsi di alfabetizzazione per i ragazzi che arrivano in numero sempre maggiore dai centri di accoglienza e che non conoscono la lingua italiana. Si potenzieranno le competenze nelle



materie in cui i ragazzi hanno maggiore difficoltà e si attiveranno laboratori di musica, teatro, arte e sport per offrire la possibilità ai ragazzi che abitano in un territorio con poche attrattive dal punto di vista culturale di fare delle attività che contribuiscano alla formazione consapevole del cittadino ed evitino la dispersione scolastica. Inoltre si faranno dei percorsi per coinvolgere le famiglie e sensibilizzarle sui temi delle gestioni delle emozioni e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Importo del finanziamento

€ 49.057,09

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	59.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	59.0	0

Approfondimento

[Riparto risorse Azione 1 – Next Generation Classrooms.](#)

L'azione 1 new generation prevista dal PNRR prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Tra le iniziative, in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, è previsto un finanziamento biennale per l'animatore digitale, che dovrà predisporre la formazione dei docenti dell'istituto,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nonché un finanziamento per l'adeguamento del sito.



Aspetti generali

Nella sezione seguente verranno esplicate, in modo approfondito, tutte le proposte dell'offerta formativa dell'Istituto, come l'esposizione dei traguardi attesi in uscita, degli insegnamenti e quadro orario, del curriculum d'istituto, nonché delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, comprendenti progetti e attività.

Sarà presente, inoltre, una parte relativa alle attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale, con riferimenti all'educazione sostenibile e ai fondamenti dell'Agenda 2030; successivamente, la modalità di valutazione degli apprendimenti, le azioni della scuola per favorire l'inclusione scolastica e l'introduzione dell'intelligenza artificiale nella didattica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIFREDDO-CAPOLUOGO	CNAA83501P
PAESANA-CAPOLUOGO	CNAA83502Q
MARTINIANA PO-CAPOLUOGO	CNAA83503R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIFREDDO - CAPOLUOGO	CNEE83501X
SANFRONT - CAP. "ADA NEGRI"	CNEE835021
PAESANA - CAPOLUOGO	CNEE835032
MARTINIANA PO - CAPOL.	CNEE835043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SANFRONT "G.B.BOERO"

CNMM83501V

SANFRONT SS PAESANA D.L.MILANI

CNMM83502X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIFREDDO-CAPOLUOGO CNAA83501P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAESANA-CAPOLUOGO CNAA83502Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARTINIANA PO-CAPOLUOGO CNAA83503R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIFREDDO - CAPOLUOGO CNEE83501X

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANFRONT - CAP. "ADA NEGRI" CNEE835021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAESANA - CAPOLUOGO CNEE835032

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTINIANA PO - CAPOL. CNEE835043

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANFRONT "G.B.BOERO" CNMM83501V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SANFRONT SS PAESANA D.L.MILANI
CNMM83502X**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.



Curricolo di Istituto

SANFRONT-PAESANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica e artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia della Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare in vari contesti (scuola, strada, ambiente esterno, ecc...) le regole condivise orali e scritte (codice della strada, principi della Costituzione...).

Riconoscere i bisogni, i diritti e i doveri fondamentali del bambino e dell'uomo (Carte Nazionali e Internazionali, documenti fondamentali, ecc...)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali forme di Governo (democrazia, monarchia, oligarchia) e i vari organi (Regione, Stato)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli organi istituzionali dell'Unione Europea.

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere, accettare incarichi e svolgere semplici compiti, collaborando per il



benessere comune. Usare buone maniere e interagire correttamente con i pari e con gli adulti di riferimento.

Identificare ruoli e funzioni di alcuni gruppi sociali.

Applicazione in tutte le discipline.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e rispettare le regole del vivere comune e degli ambienti esperienziali, anche



riconoscendo diverse forme di pericolo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere semplici regole di educazione stradale: le regole per il pedone.

Conoscere alcune regole per la circolazione a piedi, in bicicletta, in monopattino.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Declinabile in tutte le discipline, si affronta il tema del riconoscimento ed evitamento di situazioni che comportino un pericolo per se stessi e per gli altri.

Conoscere le norme di educazione alimentare e stili di vita sani.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e classificare per riciclare diversi rifiuti.

Conoscere le varie fasi e la problematica del riciclo.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole delle emergenze e le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorare gli ambienti circostanti e individuare le ricchezze del territorio da tutelare.

Conoscere, valorizzare e tutelare il proprio territorio (beni culturali e ambientali, flora e fauna, ecc...) e conoscere gli enti che lo proteggono.

Comprendere e valorizzare la tutela dei beni ambientali e culturali del proprio territorio e del territorio nazionale (Unesco, Parchi, Riserve naturali).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare alcune regole per consumare in modo responsabile l'acqua.

Conoscere e rispettare le regole dei vari luoghi naturali degli ambienti della vita quotidiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziare ad usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) e riflette sul loro utilizzo.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare dispositivi digitali e web per raccogliere informazioni. Coinvolge tutte le discipline di studio.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare dispositivi digitali e web per raccogliere informazioni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste ricercare correttamente immagini e informazioni sul web, riconoscendo i rischi.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il concetto di persona e diritti inviolabili dell'individuo, connessi alla società, al vivere in comunità e alla tolleranza.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Saper agire in modo autonomo e responsabile, esercitando il proprio ruolo di cittadini nell'ambito scolastico e nel contesto storico contingente.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra, persona, famiglia, società e Stato, inseriti all'interno dei processi di globalizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella



nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra, persona, famiglia, società e Stato, inseriti all'interno dei processi di globalizzazione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzare verso le tematiche ambientali, con particolare riferimento ai temi contenuti nell'Agenda 2030

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Salvaguardare la dignità del lavoro, la qualità dell'istruzione e la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Favorire l'acquisizione di informazioni e conoscenze per sviluppare la padronanza degli strumenti digitali.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ☐ Riconoscere i rischi insiti in una scorretta comunicazione digitale.
- ☐ Prevenire e contrastare il cyberbullismo.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL PERCORSO DELLA SALUTE: LILT

Percorso di salute e benessere psicofisico, cura della persona.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ LIBERA TUTTI VESULUS



Attività di outdoor sul territorio, conoscenza fauna locale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ MUOVINSIEME

Attività di uscire outdoor sul territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

○ SICURI PER SCELTA

Conoscenza di semplici norme stradali e di comportamento corretto nella circolazione su strada



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **CONSORZIO CSEA : ATTIVITA' LABORATORIALE** **"ECONOMIA CIRCOLARE"**

Attività di conoscenza della modalità di riciclo dei rifiuti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **ECOCARTA per le scuole con la cooperativa sociale Il Ramo**

Attività di riciclo consapevole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ FRUTTA SCUOLA

Percorso di educazione alla salute e sensibilizzazione all'alimentazione corretta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro

○ PRODUZIONE LENTA

Attività di conoscenza del processo di produzione e sostenibilità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

○ GREEN RIGENERATION

Attività outdoor per la conoscenza del territorio.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è consultabile sul sito dell'istituto: <https://icsanfrontpaesana.edu.it/la-scuola/le-carte>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza che l'istituto si propone di far raggiungere dagli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, si rifanno alle 8 competenze chiave europee (Raccomandazione UE 2018) e alle nuove linee guida Nazionali (settembre 2024). Le attività che si svolgeranno durante l'anno scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di educazione civica saranno interdisciplinari, collegate ai progetti di istituto, in collaborazione con gli enti territoriali e relative alle Macro-aree cittadinanza e costituzione,



educazione ambientale e alla salute, cittadinanza digitale.

Allegato:

Curricolo Verticale Ed. Civica - Aggiornamento 2025-2026.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SANFRONT-PAESANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

Programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa a cui ha aderito il nostro istituto e prevede la mobilità dello staff (spesso chiamata "mobilità docenti"), che permette al personale docente e, in molti casi, anche al personale tecnico-amministrativo di istituti di ogni ordine e grado (dalle scuole alle università) di trascorrere un periodo all'estero presso un'istituzione partner.

Questa mobilità ha principalmente due forme:

1. Mobilità per l'Insegnamento (Teaching)
2. Mobilità per la Formazione (Training)

Il personale (docente o non docente) si reca all'estero per attività di formazione professionale.

La mobilità docenti Erasmus+ è uno strumento chiave per l'aggiornamento professionale, l'internazionalizzazione degli istituti e il miglioramento della qualità dell'insegnamento e della formazione in Europa.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- dirigente

Approfondimento:

L' Istituto Comprensivo Sanfront - Paesana partecipa al programma Erasmus+ aderendo al Consorzio di Accreditamento USR Piemonte SCH Erasmus KA1 ACCREDITATION 2025 -IT02-KA121-SCH-00032030. L'Accreditamento Erasmus+ (Azione Chiave 1), ottenuto tramite il consorzio, è essenziale: funziona come una "porta d'accesso" che garantisce all'istituto l'accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati per alunni e personale.

Il progetto Erasmus Plus ha permesso a 4 insegnanti del nostro Istituto di recarsi presso un



istituto partner francese per esperienze di jobshadowing.

Obiettivi:

Condividere competenze e metodologie didattiche.

Arricchire l'offerta formativa dell'istituto ospitante.

Confrontarsi con colleghi stranieri su approcci pedagogici diversi.

Rafforzare la collaborazione tra le istituzioni.

Approfondimento delle attività svolte dall'istituto alla pagina istituzionale:

<https://icsanfrontpaesana.edu.it/didattica/progetti/139-erasmus-plus>

○ Attività n° 2: Corsi di preparazione per il Trinity

percorsi di certificazione linguistica (inglese) e musicale che si integrano nel curriculum scolastico, offrendo agli studenti (dalla primaria alle superiori) percorsi di potenziamento linguistico, preparazione per esami riconosciuti a livello internazionale, e la possibilità di ottenere crediti formativi per il Curriculum dello Studente.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Il corso viene finanziato dalla scuola .



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SANFRONT-PAESANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Infanzia: Utilizzare il pensiero logico - scientifico per affrontare problemi**

Sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolino il bambino a cercare spiegazioni di ciò che sperimenta nel quotidiano attraverso la predisposizione di attività laboratoriali con l'acqua per scoprirne le caratteristiche, gli stati e le proprietà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ **Azione n° 2: Infanzia: Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo.**



Acquisire un atteggiamento responsabile verso l'uso delle risorse energetiche attraverso la predisposizione di giochi motori relativi alla gestione dei rifiuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ **Azione n° 3: Infanzia: Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.**

Acquisire un atteggiamento responsabile verso l'uso delle risorse energetiche attraverso la predisposizione di attività sul risparmio energetico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 4: Infanzia: Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Iniziare ad approcciarsi alle attuali tecnologie attraverso l'utilizzo dei dispositivi tecnologici (scacchiera, bee – bot, lavagna multimediale, tavoli interattivi, pavimento interattivo) per l'avvio al coding, giochi logici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

• effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

• affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 5: Primaria: La materia vivente, non vivente e i materiali

L'azione verrà perseguita attraverso la proposta di esperienze concrete, interventi degli



esperti ed uscite sul territorio, organizzando così attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo al fine di favorire altresì lo sviluppo di abilità pratiche.

In particolare, le attività predisposte riguardano contenuti disciplinari rivolti all'analisi, introduzione o consolidamento di realtà e conoscenze relative:

- al suolo e le parti del terreno: realizzazione della sua stratificazione, analisi dei diversi tipi di suolo e dei suoi componenti, attività pratiche usando il metodo della filtrazione per la scoperta della permeabilità/impermeabilità del terreno;
- ai minerali: attività osservative, di classificazione, uscite sul campo e lezioni con il supporto di esperti del Parco del Monviso;
- alla coltivazione e catalogazione di specie vegetali (giardinaggio), attività legate al progetto outdoor (l'orto della scuola) ed esperimenti legati alle condizioni necessarie a promuovere un'ottimale crescita delle piante;
- realizzazione di semplici pluviometri e anemometri;
- agli ecosistemi, con l'esplorazione del mondo esterno attraverso tutte le uscite sul territorio più o meno prossimo alla scuola, al fine di osservare e indagare la realtà utilizzando tutti i canali sensoriali;
- attività pratiche su passaggi di stato della materia e le sue trasformazioni: giochi sull'evaporazione dell'acqua, osservazioni in classe sul galleggiamento, esperimenti sulla tensione superficiale, realizzazione di modellini di semplici molecole;
- aria: esperimenti sulla pressione dell'aria, sul peso dell'aria, composizione dell'aria;
- luce e suono: attività sulla riflessione/rifrazione, propagazione del suono e attività sul timbro usando fonti sonore diverse, disco di Newton.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 6: Primaria: Piccoli scienziati all'opera**

L'azione verrà perseguita mediante la realizzazione di attività laboratoriali. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. La sperimentazione rafforza negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie. In particolare verranno attuati/e:

- esperimenti sulle trasformazioni e i passaggi della materia, l'acqua, il magnetismo, le leve, le forze partendo da concetti teorici appresi e riflessione sulle fasi e sui risultati;
- attività di analisi del funzionamento di macchinari in relazione alle discipline di studio e successiva realizzazione di "modellini" (sezioni di organi del corpo umano, diversi tipi di leve, telaio, mulino, mezzi di trasporto);
- attività di progettazione e realizzazione di semplici manufatti e circuiti elettrici;
- attività propedeutiche allo smontaggio e montaggio di oggetti di uso quotidiano, al fine di promuovere un'analisi della procedura usata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Primaria: Il corpo umano**

L'azione è da leggere in duplice chiave: da un lato le finalità sono legate alla necessità di sviluppare l'autonomia degli alunni (imparare ad essere autonomi nella gestione del sé e dei propri materiali), dall'altro si intende promuovere la scoperta della complessa struttura fisica dell'organismo umano, nonché della sua organizzazione (generale e particolare) e



della sua composizione chimica. Le attività predisposte in tal senso, riguardano:

- l'analisi ed il funzionamento del nostro corpo come organizzazione complessa (dalla sua struttura particolare (cellula) a quella generale), mediante l'approfondimento di concetti con esperimenti, lavori creativi e pratici sulla funzionalità del corpo umano (robotic hand, la respirazione...);
- i cinque sensi (esperimenti sugli organi di senso, attività e giochi sul riconoscimento sonoro, olfattivo e tattile, lettura olfattiva del luogo - esplorazione emozionale e percettiva attraverso i profumi delle erbe divenendo consapevoli delle emozioni causate dall'olfatto e dalle memorie che rievoca, lavoro sulla percezione: si vede con gli occhi o con il cervello? Costruzione e analisi di illusioni ottiche, di camere oscure, giochi con la rifrazione e riflessione della luce, esperimenti sul frazionamento del raggio luminoso, sui colori e le loro proprietà,...)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: Primaria: Astronomia**

L'azione riguarda il consolidamento e l'approfondimento di tematiche relative alla scienza che studia i corpi celesti, le loro proprietà, natura ed evoluzione. A tal proposito, le attività proposte saranno realizzate in ottica laboratoriale, promuovendo l'alunno come soggetto attivo nella costruzione della conoscenza. In tal senso, il laboratorio diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. L'obiettivo è quello di stimolare negli studenti l'attitudine al ragionamento scientifico



attraverso la realizzazione di attività sperimentali e l'osservazione di fenomeni.

A completamento saranno predisposti degli interventi ad opera di esperti in materia e uscite didattiche specifiche (visita all'osservatorio astronomico del pinerolese). Le attività riguardano:

- la realizzazione di podcast, ossia trasmissioni orali realizzate tramite supporti digitali che, a partire dalle preconoscenze dell'alunno arrivino a trattare argomenti condivisi dalla comunità scientifica;
- l'utilizzo dell'AR e VR per l'osservazione di stelle, galassie, pianeti e fenomeni astronomici;
- costruzione di plastici ed ologrammi per analizzare il Sistema Solare e le sue componenti;
- acquisizione di conoscenze circa i corpi celesti mediante l'intervento di esperti con il supporto di materiale presente nella scuola (telescopio);
- riproduzione della scia della cometa con pongo, brillantini, lampada e phon.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: Primaria: Numeri e classificazioni**

Tutte le scienze fisiche e sperimentali seguono l'approccio matematico attraverso cui, dall'osservazione e dalla manipolazione concreta, si arriva alla formulazione di leggi universali che si possano applicare in altre situazioni. La matematica si basa su un equilibrio fra astrazione ed applicazione. A partire dalla predisposizione di attività ludiche, laboratoriali ed esperienziali, si può giungere all'astrazione, all'interiorizzazione di regole



ed algoritmi matematici e logici di base ed al conseguente sviluppo di competenze matematiche che possano trovare applicazione nel mondo reale.

Le attività pensate vertono attorno alla costituzione di:

- attività laboratoriali: costruzione di insiemi, seriazione di insiemi, corrispondenze biunivoche, giochi con le carte e materiale non strutturato e strutturato;
- attività outdoor: raccolta guidata di materiali (utilizzando "e" e "non") realizzazione di cartelloni e trasposizione in tabella;
- attività laboratoriali e ludiche per la costruzione e scomposizione di numeri, per l'esercizio sulle 4 operazioni (concetto di cambio) e sulle frazioni utilizzando materiale strutturato e non, a partire dallo storytelling;
- attività ludico pratiche per apprendimento delle tabelline;
- esperienze pratiche di misurazione e costruzione di strumenti (temperatura, lunghezza, peso...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: Primaria: Le figure e le loro componenti**

Il rapporto tra geometria e mondo fisico è molto stretto: grazie a questa disciplina è possibile indagare il rapporto ed il legame profondo esistente tra i concetti geometrici e le diverse forme in cui si presenta la realtà fisica. La geometria è considerabile come uno dei primi step attraverso il quale un soggetto può organizzare in un quadro coerente le relazioni tra gli oggetti, e tra gli oggetti ed il soggetto stesso, inseriti all'interno del proprio contesto spaziale.



A tal proposito, vengono proposte:

- Attività di rappresentazione corporea sulle linee e sulle principali trasformazioni con conseguente rielaborazione pratica in classe utilizzando il banco come piano e materiali strutturati e non, fino a giungere alla rappresentazione grafica sul quaderno.
- Attività ludiche sulle trasformazioni, movimenti ed i loro effetti, su linee, percorsi, angoli e figure utilizzando materiali non strutturati e programmi di coding e robotica.
- Esperienze concrete relative al perimetro, all'area e alla tassellazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 11: Primaria: Problem solving**

Da sempre la matematica si è sviluppata in relazione alle esigenze della vita quotidiana: il calcolo è una competenza necessaria a fornire una risposta a problemi che riguardano una molteplicità di istanze relative a diversi contesti. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, attinenti alla realtà è un modo efficace per favorire l'apprendimento disciplinare costruendo una struttura di ragionamento necessaria ad affrontare problemi reali in modo innovativo, creativo e critico.

Gli studenti possono quindi identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, costruire ragionamenti logici e riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche anche in riferimento alla probabilità e alla statistica, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Possono, in sostanza, stabilire collegamenti con il mondo reale rendendo l'apprendimento più significativo e coinvolgente attraverso la realizzazione di compiti realtà: organizzazione gita, piano vacanze, festa di compleanno, cena fuori, compravendita, lavori sugli sconti,...



E' poi possibile promuovere indagini su esperienze dirette degli alunni (ad esempio imballaggi degli alimenti consumati durante l'intervallo, stazione meteo,...), monitoraggio, successiva trasposizione grafica con l'utilizzo di software dedicati ed analisi dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 12: Primaria: Educazione e Sostenibilità**

In linea con le disposizioni ministeriali in materia di Educazione e Sostenibilità, la scuola è identificata quale luogo determinante per lo sviluppo degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030. In particolare, la scuola viene definita in qualità di "luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale".

A tal proposito, si promuovono attività:

- sul riciclo e la raccolta differenziata anche in collaborazione con il consorzio CSEA (rf. Economia Circolare);
- di sensibilizzazione sullo spreco energetico mediante la realizzazione di progetti inerenti alla produzione e riutilizzo di bioplastiche.
- attività e laboratori di sensibilizzazione circa il tema dell'inquinamento, dei gas serra e dell'anidride carbonica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 13: Primaria: Tecnologia, coding e robotica educativa**

L'intenzione soggiacente è quella di utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, al fine di promuovere attività che coinvolgano la tecnologia, finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendendo l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali. In particolare, tale azione è stata pensata in riferimento al quadro delle Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla legge n. 233/2021 sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti" ed alla legge n. 107/2015, articolo 1, comma 7, lettera h) "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro" .

Le attività predisposte riguardano:

- attività di story telling, problem solving e coding utilizzando le Beebot, Blockly, Scratch, Photon, Lego Spike;
- la realizzazione di storytelling con la tecnica dello Stop Motion;
- osservazione ed esplorazione in realtà aumentata e realtà virtuale;
- realizzazione di podcast;
- riproduzione di opere d'arte e sculture con l'utilizzo del montaggio digitale e/o analogico (chroma key, fotografie e editing analogico);

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 14: Secondaria: Azioni previste per le classi prime

Attività: calcolo del volume di un solido di forma non definita

Competenza: utilizzare le procedure del calcolo aritmetico con riferimento a contesti reali

Attività: risalita capillare

Competenza: osservare e riconoscere regolarità o differenze nell'ambito naturale

Attività: (scienze) comprimibilità dell'aria

Competenza: osservare e riconoscere regolarità o differenze nell'ambito naturale

Attività:(scienze) tensione superficiale

Competenza: osservare e riconoscere regolarità o differenze nell'ambito naturale

Attività: (scienze, tecnologia) costruire un dinamometro con la molla

Competenza: saper distinguere tra peso e massa Attività: (matematica/tecnologia) logica e coding, programmare con scratch il disegno di semplici figure piane Competenza: acquisire le basi della programmazione, competenze di problem solving e di lavoro in squadra

Attività: (tecnologia) Simulare l'uso di un social media: creare una notizia, post, messaggio e chiedere agli alunni di commentare la situazione, anche utilizzando programmi online per creare contenuti.

Competenza: utilizzare in modo consapevole i social media, valutare i rischi di un utilizzo non corretto, riflettere sulle conseguenze delle proprie scelte/decisioni, favorire il confronto, creare contenuti digitali.



Metodologia: learning by doing, realizzazione di attività pratiche (in classe/laboratorio)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 15: Secondaria: Azioni previste per le classi seconde

Attività: (matematica/tecnologia/scienze) cercare i nutrienti presenti in un frutto di stagione

Competenza: sviluppare il pensiero logico, usare le risorse in rete per ricavare informazioni.

Attività: (scienze) costruire piramide alimentare con materiali di recupero o con risorse digitali integrative (Canva, Power Point)

Competenza: apprendimento tra pari, competenze digitali e pratiche.

Attività: (geometria) misurare l'altezza della scuola utilizzando le proporzioni

Competenza: utilizzare e maneggiare strumenti tecnologici, nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo



Attività: (matematica) realizzare una ricetta per più persone, variando le dosi degli ingredienti

Competenza: utilizzare strumenti di misura e saper operare con le proporzioni

Attività: (matematica, tecnologia) pianificare e organizzare le vacanze calcolando costi e tempistiche, valutando le differenti soluzioni. Restituzione dell'attività attraverso uno strumento di progettazione grafica

Competenza: confrontare nel mondo reale le varie informazioni proposte e rielaborarle, creare contenuti digitali.

Attività: (tecnologia) creare una segnaletica/insegna tridimensionale

Competenza: sviluppare l'alfabetizzazione informatica in relazione agli strumenti di progettazione digitale e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 16: Secondaria: Azioni previste per le classi terze**

Attività: (scienze) corso di astronomia pratica

Competenza: utilizzare strumenti tecnologici



Attività: (matematica) costruzione di solidi e calcolarne superficie e volume

Competenza: realizzare modelli tridimensionali

Attività: (scienze/tecnologia) realizzare albero genealogico. Restituzione dell'attività attraverso uno strumento di progettazione grafica

Competenza: rilevare dati tramite interviste ai familiari

Attività: (matematica/tecnologia) Sperimentare il concetto di baratto nell'era della tecnologia

Competenza: rilevare dati su piattaforme online, utilizzare in modo consapevole le risorse digitali, interpretare e valutare dati.

Attività: (scienze/tecnologia) Produrre energia dagli scarti

Competenza: sviluppare l'attitudine a osservare/sperimentare, acquisire/rafforzare il concetto del riciclo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

SANFRONT-PAESANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Collegamento alle attività del modulo di orientamento formativo:

<https://icsanfrontpaesana.edu.it/la-scuola/le-carte>

NUCLEI TEMATICI:

1. Salute e benessere dello studente

Attività:

- Uscite didattiche sul territorio.
- Incontro con esperti del settore.
- Viaggio d'istruzione.

2. Cittadinanza digitale

Attività:

- Attività di laboratorio informatico.



- Attività in classe.

3. Rispetto dell'ambiente e della cultura

Attività:

- Uscite didattiche sul territorio.
- Incontro con esperti del settore.
- Viaggio d'istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

NUCLEI TEMATICI:



1. Salute e benessere dello studente

Attività:

- Uscite didattiche sul territorio.
- Incontro con esperti del settore alimentare.
- Attività di orientamento e uscita con esperto.
- Viaggio d'istruzione.

2. Cittadinanza digitale e non, e cultura della legalità

Attività:

- Attività di laboratorio informatico.
- Attività in classe.
- Attività di volontariato.

3. Rispetto dell'ambiente e della cultura

Attività:

- Uscite didattiche sul territorio.
- Viaggio d'istruzione.
- Attività in classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	48	0	48



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

NUCLEI TEMATICI:

1. Salute e benessere dello studente

Attività:

- Uscite didattiche sul territorio.
- Incontro con esperti del settore.
- Attività di orientamento di uscita con esperto.

2. Cittadinanza digitale e non, e cultura della legalità

Attività:

- Attività di laboratorio informatico.
- Attività in classe.
- Attività di volontariato.



3. Rispetto dell'ambiente e della cultura

Attività:

- Uscite didattiche sul territorio.
- Viaggio d'istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	54	0	54

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi orientamento della Regione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Esprimo chi sono: linguaggi creativi per orientarsi (Piano Orientamento)

Sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e orientative attraverso diverse forme (testo scritto, lettura di libri, espressione di sé).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare la capacità di comprensione testuale in ogni ordine di scuola e per ogni materia del curriculum

Traguardo

Portare ad un livello superiore gli esiti Invalsi di italiano e matematica

Risultati attesi

- Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali - Migliorare le competenze disciplinari degli alunni - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il loro processo di apprendimento - Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici ed il metodo di studio - Far acquisire agli allievi una crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Sia personale interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sulla base della disponibilità del personale docente e di finanziamenti specifici, si prevedono per il triennio le seguenti attività:

Primaria

Interventi individualizzati di recupero disciplinare in orario mattutino da parte del personale docente interno rivolti ad alunni con difficoltà di



	apprendimento, disturbi specifici o casi particolari
Secondaria	<p>Interventi individualizzati di recupero disciplinare in orario mattutino da parte del personale docente interno rivolti ad alunni con difficoltà di apprendimento, disturbi specifici o casi particolari</p> <p>Laboratori pomeridiani di recupero linguistico, logico matematico e o di studio</p>

● Continuità e orientamento

Percorsi di continuità verticale, attraverso: - osservazioni in classe degli allievi delle classi finali da parte dei docenti dell'ordine successivo - programmazione di attività in comune fra allievi di ordini diversi - incontri fra insegnanti di ordini diversi per la strutturazione di prove di ingresso e lo scambio di informazioni sugli allievi. - Attività di orientamento alla scelta rivolto agli allievi delle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado. Eventuale adesione a progetti di orientamento precoce per la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un passaggio graduale da un ordine all'altro di scuola, garantendo la continuità. Avere consapevolezza della propria identità personale e di appartenenza al fine di operare scelte consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro



Risorse professionali

Personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Infanzia	<p>Confronto a inizio anno tra docenti dell'ultimo anno della sc. primaria competenze da acquisire/potenziare in vista del passaggio</p> <p>Programmazione di un'attività didattica da svolgere in più incontri durante l'anno scolastico</p> <p>Visite alla scuola primaria per la sezione finale dell'infanzia (5 anni)</p> <p>Confronto (a giugno) tra docenti dell'ultimo anno sui livelli di apprendimento degli alunni in vista del passaggio</p>
Primaria	<p>Confronto a inizio anno tra docenti dell'ultimo anno della sc. primaria e le insegnanti della materna su abilità e competenze da potenziare in vista del passaggio</p> <p>Confronto (a giugno) tra docenti dell'ultimo anno sui livelli di apprendimento degli alunni in vista del passaggio</p> <p>Attività con scambi ed osservazioni in classe di lezioni da parte degli alunni e degli insegnanti</p> <p>Strutturazione di prove di ingresso in vista del passaggio</p> <p>Orientamento precoce al lavoro</p>
Secondaria	<p>Confronto (a giugno) tra docenti dell'ultimo anno sui livelli di apprendimento degli alunni in vista del passaggio</p> <p>Attività con scambi ed osservazioni in classe di lezioni da parte degli alunni e</p>



degli insegnanti

Strutturazione di prove di ingresso in vista del passaggio

Orientamento alla scelta attraverso progetti regionali e visita alle scuole per tipologie specifiche di allievi (disabili, con difficoltà scolastiche...)

● Musica

Sviluppo delle competenze musicali in tutti i tre gradi scolastici, con utilizzo di personale interno ed esperti esterni. In particolare: - attività in orario scolastico nella scuola dell'infanzia e della primaria, con esperti esterni (progetto "Musica in cartella" in collaborazione con l'APM, Musica in LIS, Progetto Diderot per la secondaria,). attività curricolare da parte degli insegnanti di musica della scuola secondaria nelle classi di scuola primaria - spettacoli di fine anno - attività extrascolastica di coro e studio di uno strumento musicale con insegnanti dell'organico di istituto per la scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante



Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Sviluppare interesse degli allievi verso il linguaggio musicale. - Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. - Eseguire brani, anche polifonici di diversi stili, con la voce o gli strumenti, individualmente o in gruppo, utilizzando la notazione musicale tradizionale.

● Musica in cartella

Musica in Cartella è un progetto nato da una "Rete di Scuole per lo Sviluppo di Attività Musicali" che coinvolge la Scuola di Alto perfezionamento Musicale (APM) di Saluzzo e diversi istituti del territorio. Scopo del progetto è promuovere la diffusione della Musica in tutti gli ordini di scuola attraverso differenti attività: laboratori musicali, prove strumentali, partecipazione a spettacoli, visite d'istruzione mirate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Sviluppare interesse degli allievi verso il linguaggio musicale e la produzione.

● **Musica in LIS**

Esperienza musicale inclusiva, che abbatta le barriere sensoriali e comunicative, permettendo a tutti (udenti, sordi, Bes) di esprimersi e di godere della musica attraverso la vista, la coordinazione e la creatività, stimolando l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

- Migliorare la coordinazione - Ampliare la conoscenza musicale e inclusiva

● **Diderot**

La maggior parte dei programmi didattici prevede un percorso a piramide: un primo incontro in classe con i divulgatori per tutti gli studenti e, a seguire, la possibilità di accedere ad approfondimenti, visite e bandi. La metodologia didattica coinvolge gli studenti in modo attivo, grazie all'impegno di divulgatori.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Potenziare la didattica di base avvicinando i ragazzi in modo creativo e stimolante a tematiche non sempre inserite nei programmi curricolari, e proponendo le materie tradizionali con metodologie innovative.

● **Conoscenza e collaborazione col territorio**

Attività in collaborazione con enti, associazioni per la promozione della conoscenza sul territorio sotto il profilo storico, culturale, geografico e scientifico. In collaborazione con Parco del Po, Unesco, uscite sul territorio. Attività legate allo sviluppo della sensibilità ecologica, al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio (Corpo AIB Piemonte), anche con adesione a campagne nazionali (Spazzamondo). Attività di educazione ambientale - progetto CRC e Comune di Sanfront ("Percorsi di sostenibilità- progetto Sanfront, un mosaico di biodiversità: un pascolamento razionale per il recupero delle praterie montane" - Associazione Walden) Attività di formazione Outdoor, utilizzo di strumenti e materiali ad hoc, progettazione di attività laboratoriali e uscite sul territorio legate alla didattica outdoor, previste per tutti i plessi. A



scuola di legno progetto per la primaria di Paesana (a.s. 22/23) e Sanfront. Attività in collaborazione con il Consorzio Economia Circolare (CSEA). Progetto comunale – Regione 4.7, territori per l'educazione alla cittadinanza globale (scuola Primaria di Rifreddo). Intervento di un esperto per Emergency nelle scuole. Attività Outdoor education legate al progetto GREEN CLASSROOM, curiamo l'orto-giardino della scuola (primarie dell'istituto). Attività Consiglio Comunale Ragazzi (CCR) in collaborazione con i comuni. Partecipazione ad iniziative locali come la Fiera di San Martino per Sanfront. Incontri per la donazione di sangue e informativi rispetto al primo soccorso. Incontro col magistrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello



percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

- Ricavare informazioni relative al proprio territorio da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie, storiche ...) - Rilevare le differenze e le analogie tra passato e presente relativamente al proprio territorio - Riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio. - Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

● A Tavola!

Negli ultimi anni, il tema dell'alimentazione sostenibile ha guadagnato sempre più attenzione, diventando essenziale per il nostro benessere e quello del pianeta. Questa attività offre agli studenti l'opportunità di esplorare come le scelte alimentari influiscano sulla salute individuale e sull'ambiente. Attraverso laboratori pratici e discussioni coinvolgenti, impareremo l'importanza di consumare cibi freschi, locali e di stagione, ridurre gli sprechi e adottare stili di vita che promuovano la sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Far acquisire competenze per adottare una corretta alimentazione all'interno di un sano stile di vita. Educazione all'alimentazione. Comprensione di come le corrette scelte alimentari contribuiscono alla sostenibilità ecologica del pianeta. Comprensione del nostro apparato gustativo e gastrointestinale.

● Cornuto a chi!

Palchi e corna degli animali: perché? quali funzioni hanno? Cervi, stambecchi, camosci e caprioli, il loro comportamento e la loro vita sociale spiegata tramite i trofei che esibiscono sulle loro teste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Spiegare la biologia, l'etologia ed il comportamento sociale degli animali dotati di pachi e corna.

● Un parco favoloso

Il Parco del Monviso fa parte di un'area tutelata transnazionale, ed al suo interno vi si trovano siti di importanza comunitaria, specie endemiche, fauna e flora protette e rare, ecosistemi unici. Quanto davvero lo conosciamo? Un viaggio a "volo d'aquila" sul Parco del Monviso alla scoperta del suo territorio e delle sue caratteristiche uniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima



positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Mostrare una panoramica d'insieme del Parco del Monviso, dal punto di vista geografico, naturalistico, biologico e storico.

● Una manciata di terra

Quanto è prezioso il suolo che calpestiamo tutti i giorni? Come dei veri scienziati, prelevandone dei campioni e analizzandone il contenuto, impareremo a conoscerne le caratteristiche, l'origine e l'importanza scoprendo quanta vita si nasconde al suo interno. Escursione attiva con attività di ricerca sul campo, analisi e restituzione dati. Esperimenti sul suolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante



Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Conoscenza dell'elemento suolo e consapevolezza della sua unicità volta a innescare processi di salvaguardia e analisi critica del suo utilizzo.

● Non solo pietre

Una passeggiata ci farà scoprire che la Pianura Padana una volta era sommersa dal mare.
Trekking urbano con mappatura dell'itinerario, notes per geo-appunti e lettura del paesaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo



Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Attività interdisciplinare che coniuga cultura, ambiente, scoperta del territorio e lettura del paesaggio.

● Universo diverso

Laboratorio sull'utilizzo del microscopio ottico e digitale per l'osservazione dei microorganismi acquatici e dei dettagli anatomici di invertebrati/artropodi e di altri organismi o parti di essi (rami, foglie, licheni, funghi ecc.). La prima parte della lezione in presenza consiste in un'escursione esterna, eventualmente anche solo nel giardino della scuola, per la ricerca libera da parte del bambino di oggetti naturali da visionare nella seconda parte dell'attività con il microscopio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante



Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Mostrare al bambino la varietà e l'abbondanza della vita microscopica (la vita in una goccia d'acqua) nonché le caratteristiche anatomiche dei piccoli organismi reperiti, cogliendo l'occasione per approfondirne le conoscenze e spiegarne la relativa funzione ed il ruolo ecologico con linguaggio adeguato a seconda dell'età.

Risorse professionali

Esterno

● Alpstream

Il fiume è un ecosistema fragile e complesso: microinvertebrati, macroinvertebrati, pesci, uccelli, mammiferi, vegetali... tutti concorrono a formare un mondo incredibilmente vario quanto, purtroppo, sconosciuto. Questa attività, in collaborazione con Alpstream – Centro per lo studio dei fiumi alpini, sarà un viaggio alla scoperta dei fiumi e di tutta la vita che scorre insieme a loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Conoscenza del territorio con approfondimenti naturalistici, biologici, storici. Attività interdisciplinare tra territorio e ambiente. Conoscenza e scoperta del territorio. Lettura del paesaggio.

● **Impollinare che passione**

L'attività ha lo scopo di far comprendere l'importanza di questi piccoli insetti senza i quali la vita sulla terra non avrebbe luogo. Gli imenotteri, ovvero le nostre api comuni, sono i più conosciuti, ma non esistono solo loro: lepidotteri, sirfidi, coleotteri e ortotteri, tutti concorrono a questo ruolo fondamentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Capire l'importanza degli insetti impollinatori.

Risorse professionali

Esterno

● **Mimo nascondino**

Laboratorio sul mimetismo criptico (il mimetismo che consente di nascondersi nell'ambiente) e batesiano (il mimetismo messo in atto da specie innocue che imitano morfologia, colorazione e/o comportamenti di specie velenose o pericolose).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Obiettivi: Indagare il fenomeno del mimetismo, molto più presente nel mondo animale di quanto comunemente ritenuto, fornendone gli esempi più particolari ed interessanti e chiarendone il ruolo all'interno delle relazioni ecologiche.

Risorse professionali

Esterno

● **Oro blu**

Bere, lavarsi, mangiare e produrre. Percorso sull'importanza delle risorse idriche e su come migliorare le nostre abitudini. Una facile escursione a pelo d'acqua ci aiuterà a valutare lo stato di salute dei nostri fiumi e scoprire da quanta vita sono popolati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e riflessione sulle risorse idriche. Attività interdisciplinare tra territorio e ambiente. Conoscenza, scoperta e lettura del paesaggio.

Risorse professionali

Esterno

● **Attività MAB**

Progetti didattici innovativi che usano la metodologia della mappatura collettiva (mapping) e il Challenge Based Learning (CBL) per connettere studenti, docenti e territorio, valorizzando il



patrimonio ambientale, storico e culturale locale attraverso strumenti digitali e apprendimento esperienziale. Si tratta di trasformare la conoscenza in azione concreta, creando narrazioni condivise, sviluppando competenze chiave (come problem solving e storytelling) e rendendo gli studenti cittadini consapevoli e attivi del proprio ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Creare un forte legame tra scuola e comunità locale. Sviluppare competenze digitali e trasversali (problem solving, pensiero critico, storytelling). Sensibilizzare alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Trasformare gli studenti in "cittadini consapevoli" e attivi.



● Consiglio comunale ragazzi CCR

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCRR) è un organismo di partecipazione giovanile, composto da studenti di scuole primarie e secondarie, che dà voce ai giovani su temi che li riguardano direttamente (scuola, ambiente, sport, cultura), promuovendo la cittadinanza attiva, l'educazione civica e il confronto tra pari e adulti, con l'obiettivo di proporre iniziative all'Amministrazione Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima



Risultati attesi

Avvicinare i giovani alla politica e alle istituzioni locali. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità. Formare i ragazzi alla cittadinanza attiva e responsabile. Rendere i giovani protagonisti delle decisioni che li riguardano.

● Lingue e linguaggi

Attività di potenziamento delle lingue straniere sia in orario scolastico che con laboratori pomeridiani, anche in funzione della certificazione linguistica. Percorsi di prevenzione e/o recupero delle difficoltà linguistiche a partire dalla scuola dell'infanzia, indirizzate a alunni non italofoni o con difficoltà nell'area della lingua materna. Progetti di teatro sia come fruizione che come realizzazione di percorsi di drammatizzazione per la scuola secondaria ; Percorso di teatro gratuito con "DIVARI" per contrastare la dispersione scolastica. Progetti di avvicinamento al linguaggio filmico con Associazione Ratatoj. Progetto CLIL, DELF e Trinity (2023/2024) Progetti di lettura animata in collaborazione con la libreria Mondadori di Saluzzo e con la Biblioteca Civica di Sanfront, laboratorio di Lettura animata in orario extrascolastico. Adesione all'iniziativa "Io leggo perchè" che promuove la lettura e l'acquisto di libri da donare all'istituto, in occasione della fiera di San Martino. Progetto di bilinguismo (Martiniana), Globalità dei linguaggi (progetti sull'inclusione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. -Comprendere il significato globale di testi contenenti lessico e strutture note - Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi di esperienza. - Riflettere sulla lingua orale e scritta.

Risorse professionali

Esterno

● **Globalità dei linguaggi**

La Globalità dei Linguaggi (GdL) è una disciplina educativa e terapeutica, creata da Stefania Guerra Lisi, che mira a sviluppare il potenziale comunicativo ed espressivo umano integrando ogni forma di linguaggio (verbale, corporeo, musicale, visivo, materico), considerando la persona come un'unità plurisensoriale e valorizzando l'unicità di ciascuno per favorire l'auto-realizzazione e l'integrazione. Si basa sul concetto che percepiamo la realtà globalmente e, per



esprimere noi stessi, utilizziamo tutti i sensi e le possibilità espressive, non solo le parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Sviluppo personale: Educare alla percezione intensa delle proprie possibilità espressive e del proprio sé. Inclusione: Favorire l'integrazione sociale e la comprensione del "diverso da sé", riducendo il disadattamento. Approccio terapeutico: Aiutare le persone, anche con disabilità, a entrare in comunicazione creativa e a esprimere il proprio vissuto. Valori: Si fonda su principi di vita, condivisione, parità e unità Uomo-Cosmo, promuovendo l'empatia e l'auto-educazione.



Risorse professionali

Esterno

● Parole e Corpo (Piano Agenda Nord)

Percorso di attività educativa che usa il teatro per sviluppare creatività, empatia, linguaggio e competenze sociali, attraverso laboratori pratici, improvvisazione e giochi di ruolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima



Risultati attesi

Educazione emotiva: Sviluppare l'intelligenza emotiva e la consapevolezza di sé e degli altri.

Competenze espressive: Migliorare la dizione, la voce, il movimento scenico e la capacità

interpretativa. Inclusione e socializzazione: Rafforzare il gruppo, il rispetto reciproco e

valorizzare le differenze, specialmente per studenti con difficoltà. Apprendimento

interdisciplinare: Usare il teatro come strumento per comprendere letteratura, storia e altre materie.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Laboratorio di potenziamento della lingua italiana realizzato nell'ambito del piano Agenda Nord

● Linguaggio filmico (associazione Ratatoj)

Percorso che usa il cinema per sviluppare competenze critiche, espressive e trasversali, analizzando inquadratura, montaggio e sonoro, e trasformando gli studenti da spettatori passivi a creatori attivi attraverso laboratori di produzione (es. stop-motion) e visione di film in lingua originale, integrando così il cinema nelle materie curriculari per un apprendimento più consapevole e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Sviluppo di competenze: Alfabetizzazione mediale, pensiero critico, creatività, collaborazione e competenze linguistiche (es. lingua straniera). Analisi del linguaggio: Studio di inquadrature, angolazioni, illuminazione, montaggio, sonoro e narrazione. Produzione attiva: Creazione di cortometraggi, documentari, doppiaggi, sonorizzazioni, spesso con strumenti digitali accessibili (cellulari, stop-motion). Integrazione curriculare: Uso del film come strumento didattico in diverse discipline (Italiano, Storia, Lingue, Arte).

Risorse professionali

Esterno

● **Bilinguismo**

da approfondire

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

da approfondire

● Letture animate (Piano Agenda Nord)

Percorso che utilizza la tecnica narrativa interattiva dove il lettore usa voce, corpo e oggetti (pupazzi, disegni, suoni) per dare vita a una storia, trasformando l'ascolto in un'esperienza attiva e multisensoriale, che stimola l'immaginazione, l'empatia, la comprensione emotiva e il linguaggio, coinvolgendo i bambini non solo come spettatori ma come partecipanti e protagonisti. Sviluppo di un modulo di 30 ore con laboratorio extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Sviluppo cognitivo: Migliora il riconoscimento dei suoni, l'osservazione e la capacità di rielaborare le informazioni. Sviluppo emotivo e sociale: Aiuta a comprendere le dinamiche relazionali, a mettersi nei panni degli altri e a gestire le emozioni. Motivazione e creatività: Stimola l'amore per la lettura, l'immaginazione e la fiducia nella propria voce e nel proprio esprimersi.

Approfondimento

Il progetto è realizzato nell'ambito del Piano Agenda Nord con un modulo di 30 ore

● Informatica sicura

- Corsi base di informatica per l'uso dei programmi di videoscrittura, presentazione, calcolo - Corsi su pensiero computazionale (coding e robotica) e sull'uso di piattaforme didattiche - Formazione alla sicurezza in internet e cyberbullismo, attraverso incontri con esperti: incontro con la Polizia postale, "Un patentino per lo smartphone" - Progetto inter-istituzionale di educazione all'uso consapevole (ASL). - Progetto ASL "rete senza fili" per la prevenzione dei comportamenti dannosi nel mondo digitale - Incontri con i genitori sull'uso di internet e sui rischi della rete - Utilizzo del sito della scuola e del registro elettronico come strumenti di



comunicazione scuola-famiglia - adesione al progetto ministeriale Generazioni connesse -
applicazione della policy di E-safety indicante le norme comportamentali per l'utilizzo delle TIC in
ambiente scolastico -

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima
positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello
percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite
questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi e i genitori all'uso corretto delle tecnologie e di internet - prevenire
fenomeni di cyberbullismo - sviluppare competenze in ambito digitale, per il miglioramento
dell'apprendimento

● **Rete senza fili**

Programma didattico, sorretto da un kit, nato per aiutare i bambini a sviluppare alcune
competenze utili a vivere in modo positivo ed intelligente gli ambienti digitali e a fornire ai
docenti metodi e strumenti adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati alle nuove
tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a ridurre il rischio di sviluppare un uso scorretto ed eccessivo di strumenti tecnologici (social media, videogiochi, attività online...), migliorando le capacità e le competenze (Life Skill) di bambine e bambini tra i 10 e gli 11 anni (classi IV e V della scuola primaria).



● Un patentino per lo smartphone

Progetto rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado finalizzato a favorire un uso responsabile e consapevole dello smartphone e alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato (cyberbullismo, dipendenza, ...) attraverso la stimolazione di competenze trasversali. Il programma prevede una prima fase di formazione degli insegnanti e di condivisione di strumenti operativi per la realizzazione di attività in classe da parte dei docenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Utilizzo consapevole dello smartphone

● **Prevenzione al cyberbullismo e uso consapevole dei media**



Un progetto di prevenzione del bullismo e cyberbullismo a scuola mira a creare un ambiente sereno e rispettoso attraverso la formazione di studenti, docenti e famiglie sull'uso consapevole della tecnologia, l'educazione alle relazioni e al rispetto reciproco, e l'intervento precoce tramite laboratori, percorsi di life skills. l'obiettivo di sviluppare empatia, cittadinanza digitale e responsabilità, e contrastare i comportamenti dannosi online e offline

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

L'obiettivo di sviluppare empatia, cittadinanza digitale e responsabilità, e contrastare i comportamenti dannosi online e offline.

● **Salute e benessere**

Verranno proposte attività di educazione alla salute, attraverso attività curricolari e con la collaborazione di personale esterno specializzato (ASL: LILT, Le arance della salute, Ciau- Bau, Rete senza fili, Percorso della salute- corrette abitudini di vita, Un patentino per lo smartphone - Prevenzione al cyberbullismo e uso consapevole dei media, Il percorso della salute - Alimentazione e stili di vita, Associazioni volontarie di donatori - organi, sangue...). Percorso



"sicuri per scelta" con esperto esterno. Si aderirà ai percorsi "Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole".

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. Individuare e rispettare regole di convivenza nei diversi ambienti di vita (star bene con gli altri)

● **Percorso della salute- corrette abitudini di vita**

da approfondire

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

da approfondire

● **Sicuri per scelta**

Progetto per far conoscere le regole imprescindibili per spostarsi in sicurezza e far emergere abitudini e piccole disattenzioni che possono far dimenticare l'importanza della prudenza e delle regole.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante



Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

L'obiettivo quello di sensibilizzare tutti gli utenti della strada al rispetto delle norme e promuovere una corretta percezione del rischio.

● Sport

Attività "Muovinsieme" per la scuola dell'infanzia rivolto a tutti gli istituti con uscite periodiche sul territorio. Avviamento alla pratica sportiva anche attraverso proposte di attività da parte di società sportive del territorio, Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior, Attiva Infanzia (Sport e Salute- MIUR), Fitwalking del cuore (Scuola del cammino Saluzzo), Minivolley (Volley Valle Po), Amico cavallo, Biciscuola, Minibasket, Racchette in classe, CSS atletica leggera. Insegnante di sport ministeriale Corsa campestre di istituto Gruppo sportivo e partecipazione ai giochi studenteschi. Giornata bianca o verde. Partecipazione e promozione della camminata benefica "Fitwalking del cuore".

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello



percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

-Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. - Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive in gara e non , con autocontrollo , responsabilità e rispetto per l'altro.

● Muovinsieme

E' un progetto supportato dal Ministero della Salute – CCM che si pone l'obiettivo di realizzare interventi per il contrasto alla sedentarietà e il miglioramento del benessere psicofisico. Questo progetto combina l'attività fisica con la didattica all'aperto: camminare in prossimità della scuola, dalle 3 alle 5 volte a settimana, per circa un miglio o 20 minuti, svolgendo anche attività educative e didattiche, per contribuire a migliorare il benessere psicofisico generale dei bambini/ragazzi e degli insegnanti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima



Risultati attesi

L'obiettivo è favorire il benessere fisico e mentale dei bambini, migliorare il clima di classe e il benessere attraverso la promozione dell'attività fisica all'aperto e di modalità innovative e efficaci di apprendimento.

● Scuola attiva Junior e Kids

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria e dell'infanzia.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni e del personale, favorendo un clima positivo, inclusivo e motivante

Traguardo

Ridurre gli episodi di disagio, conflittualità e demotivazione e aumentare il livello percepito di benessere scolastico da parte di alunni e personale, rilevato tramite questionari interni e indicatori di clima

Risultati attesi

Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e infanzia per



le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

● Linguaggio cinematografico e audiovisivo

Il progetto introduce elementi di innovazione e sperimentazione partendo dall'approccio laboratoriale che implementa un fare cinema coinvolgente, rappresentando soprattutto il "femminile" come oggetto di un'indagine concreta. Attraverso l'analisi di film, laboratori pratici e la produzione audiovisiva viene stimolata la discussione di modelli dominanti, immaginando nuove prospettive e punti di vista, sperimentando in prima persona la forza dello sguardo nella narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto promuove il coinvolgimento responsabile attivo dei suoi destinatari, portando il cinema ed i laboratori in contesti dei Comuni del Monviso e delle vallate limitrofe, per accorciare le distanze ed offrire opportunità di valorizzazione del ruolo delle scuole come spazi di promozione e produzione culturale, rafforzando il senso di comunità e di appartenenza a un territorio, oltre ad offrire alle giovani generazioni opportunità di crescita ed espressione di sé.

Risorse professionali

Esterno

● Recupero

Attività di recupero sia in orario scolastico che con laboratori pomeridiani per gli alunni con



segnalazioni di difficoltà scolastiche particolarmente critiche emerse durante il corso d'anno. Eventuale adesione a progetti inerenti il recupero scolastico, proposti da Enti e Regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di italiano attraverso le parole, la lettura e altri linguaggi creativi.

● Laboratorio all'aperto (Piano agenda Nord)

Laboratorio di scienze laboratori all'aperto per applicare lo studio enciclopedico delle scienze alla realtà del territorio e consolidare l'esperienza della didattica outdoor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare l'esperienza della didattica outdoor e sviluppare la conoscenza del territorio.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede il completamento della digitalizzazione amministrativa della scuola attraverso:

- messa a regime del manuale di gestione del flusso documentale;
- utilizzo della tavoletta grafometrica per la dematerializzazione totale dei procedimenti amministrativi anche in presenza di persone prive di firma digitale (genitori, personale);
- disponibilità per i genitori della scheda di valutazione digitale;
- disponibilità della modulistica online tramite registro elettronico;
- revisione del sito (passaggio da .gov a .edu) e assegnazione a tutto il personale di e-mail.

Titolo attività: Scuola digitale

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica)



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie si programmerà:

- l'acquisto notebook per la creazione di laboratori mobili in tutti i plessi di scuola primaria;
- l'acquisto di materiale informatico per il coding;
- dotazione di lim per tutte le classi;
- l'individuazione di classi filtro a cui indirizzare specifici laboratori di alfabetizzazione informatica e di coding;
- l'utilizzo di piattaforme sicure per la creazione di classi virtuali ad uso di insegnanti e allievi;
- allestimento nei plessi principali di un'aula di lingue attrezzata con strumentazione informatica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola primaria, compatibilmente con la possibilità di acquisto della strumentazione necessaria, si realizzeranno in orario scolastico ed extrascolastico percorsi finalizzati al pensiero computazionale,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

anche utilizzando in maniera flessibile il personale con competenze specifiche.

Sono stati acquistati materiali di robotica per tutti gli ordini e i docenti sono già stati in parte formati nel corso degli anni precedenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitale per tutti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevedono attività finalizzate a rafforzare in tutti gli insegnanti le competenze digitali, attraverso;

- funzione di consulenza da parte dell'animatore digitale o di docenti più esperti nei confronti dei colleghi;
- corsi specifici sulle metodologie innovative collegate alle TIC.

Approfondimento

Per il nuovo triennio grazie anche alla formazione digitale realizzata con il DM 66 sulla didattica digitale su le applicazione di Google e sull'uso didattico consapevole della intelligenza artificiale si intende consolidare e potenziare le competenze digitali e le competenze di cittadinanza digitale in tutti gli ordini di scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RIFREDDO-CAPOLUOGO - CNAA83501P

PAESANA-CAPOLUOGO - CNAA83502Q

MARTINIANA PO-CAPOLUOGO - CNAA83503R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono utilizzati anche per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di voto/giudizio, acquisendo le valutazioni dai docenti del Consiglio di Classe.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SANFRONT-PAESANA - CNIC83500T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia le valutazioni verranno fatte in itinere valutando il grado di coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini, osservabile dal tempo di attenzione mostrato verso



l'argomento. Inoltre ci sarà una valutazione finale redatta tramite l'osservazione e la compilazione delle griglie di valutazione.

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si sviluppa attraverso giudizi sintetici che vanno da "Non sufficiente" a "Ottimo" declinando i livelli di apprendimento raggiunti previsti per ogni classe. Si allega tabella esplicativa dei diversi nuclei tematici e giudizi descrittivi.

Allegato:

CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA (2).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia si valutano le abilità raggiunte in base all'età (3-4-5- anni) e divise per campi di esperienza (il sé e l'altro - il corpo e il movimento - Immagini, suoni e colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo), sviluppati in tre livelli (essenziale, intermedio, eccellente)

Allegato:

valutazione infanzia.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola primaria adotta un sistema di valutazione basato su giudizi sintetici che vanno da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina. La scuola secondaria utilizza un sistema di valutazione numerico che corrisponde a descrittori.

Allegato:

aggiornamento di Valutazione primaria ic sfr pae2025 _26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. La scuola primaria adotta un sistema basato su giudizi che vengono declinati descrivendo l'adeguatezza nel comportamento dell'alunno che può essere: Ottimo Buono Non sempre adeguato Poco adeguato Inadeguato. Per la scuola secondaria, la legge del 1 ottobre 2024, n°150 ha introdotto la modalità per cui il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il Consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3..

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Seguendo le indicazioni del decreto legislativo 62 del 2017 le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi di apprendimento non sufficienti. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del decreto legislativo 62 del 2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei giudizi di sufficienza in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione delle competenze in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dell'apprendimento. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino giudizi sintetici insufficienti, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nel caso in cui il Consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto di comportamento inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3..

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo il decreto legislativo 62 del 2017 nella scuola secondaria di primo grado, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Allegato:



Criteri di ammissione Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SANFRONT "G.B.BOERO" - CNMM83501V

SANFRONT SS PAESANA D.L.MILANI - CNMM83502X

Criteri di valutazione comuni

La scuola primaria e la scuola secondaria hanno individuato criteri comuni per l'attribuzione del voto disciplinare. Per il dettaglio si rinvia all'allegato.

Allegato:

discipline-secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono utilizzati anche per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di voto/giudizio, acquisendo le valutazioni dai docenti del Consiglio di Classe/Interclasse.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato secondo le seguenti voci:



ECCELLENTE - OTTIMO - ADEGUATO - NON SEMPRE ADEGUATO - POCO ADEGUATO - INADEGUATO.
Per gli indicatori da utilizzare per l'attribuzione della valutazione del comportamento si rimanda all'allegato.

Allegato:

valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva gli allievi devono aver svolto almeno i 3/4 dell'orario di lezione previsto.

La non ammissione alla classe successiva sarà deliberata in presenza di almeno 3 insufficienze. Per eventuali alunni ripetenti, che rischino la bocciatura o la non ammissione agli esami, oppure per situazioni particolari, trovandosi in presenza di 3 insufficienze, il consiglio di classe può derogare rispetto alla linea generale, prendendo in considerazione i singoli casi e valutando attentamente il percorso dell'alunno nella scuola secondaria e gli eventuali progressi rispetto alla situazione di inizio anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato si applicano gli stessi criteri previsti per l'ammissione alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



RIFREDDO - CAPOLUOGO - CNEE83501X

SANFRONT - CAP. "ADA NEGRI" - CNEE835021

PAESANA - CAPOLUOGO - CNEE835032

MARTINIANA PO - CAPOL. - CNEE835043

Criteri di valutazione comuni

Visto l'ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 che ha come oggetto la "Valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria" i docenti della scuola primaria sono chiamati ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica un giudizio, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Il Collegio Docenti, preso atto del cambiamento in corso d'anno, ha deciso di organizzare un lavoro strutturato di revisione della scheda di valutazione. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Si allegano gli obiettivi di apprendimento delle varie discipline dalla prima alla quinta. I livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida sono : a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato.

Si veda allegato: tabella livelli e descrittori - scuola primaria.

Allegato:

Livelli e descrittori valutazione intermedia e finale..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono utilizzati anche per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di voto/giudizio, acquisendo le valutazioni dai docenti del Consiglio di Classe/Interclasse.

L'educazione sarà valutata come qualsiasi altra disciplina con i giudizi descrittivi.

Allegato:

valutazione Ed. Civica tutte le classi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, la valutazione del comportamento nella scuola primaria utilizza le seguenti voci:

OTTIMO -BUONO-ADEGUATO - NON SEMPRE ADEGUATO - POCO ADEGUATO - INADEGUATO

Allegato:

obiettivi tutte le discipline.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni stranieri, adottando strategie specifiche e interventi aggiuntivi. La realizzazione dei PEI avviene con la collaborazione dei docenti curricolari e la condivisione degli obiettivi con la famiglia e il Servizio di NPI o esperto esterno che segue l'alunno/a. Esistono gruppi di lavoro specifici con funzione strumentale coordinante (GLO e GLI). La scuola partecipa a reti di scuole sul tema. Vi è un notevole impegno e attenzione circa gli interventi di recupero per gli alunni in difficoltà (DSA, ADHD-Borderline cognitivi): la scuola si impegna a segnalare tempestivamente alle famiglie le situazioni che potrebbero dipendere da Disturbi specifici dell'apprendimento, anche attraverso l'utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio. In caso di certificazione di situazione di handicap o DSA o EES, la scuola provvede all'individualizzazione dell'insegnamento tramite elaborazione dei PDP e PEI e verifiche differenziate con criteri condivisi per la valutazione delle stesse. Utilizza strumenti per garantire la fruibilità di risorse e attrezzature, strutture e spazi, software specifici per la comunicazione e l'apprendimento, versione accessibile dei libri di testo. . Al fine di intervenire più adeguatamente la scuola organizza attività di sensibilizzazione sull'inclusione, sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni, anche all'interno dell'orario curricolare (ed. civ.) Inoltre numerosi docenti di classe possiedono la specializzazione sul sostegno. Il monitoraggio dei PEI e PDP è costante nel tempo e condiviso con le famiglie (GLO). Stranieri - Si attuano interventi specifici per favorire l'inclusione di alunni stranieri neoarrivati. I rapporti fra alunni stranieri e italiani sono positivi. La scuola ha adottato un protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri RECUPERO E POTENZIAMENTO-Gli interventi di recupero sono sistematici. Nella primaria si differenzia la didattica per gruppi di livello all'interno della classe, nella secondaria si attivano sportelli di recupero con l'insegnante di potenziamento o mentoring o con pomeriggi finalizzati. La scuola propone attività di coro e strumento e cinema e partecipazione a concorsi per lo sviluppo di competenze. Per gli alunni con BES vengono adottate tutte le misure compensative e dispensative previste dai PDP. Esiste una commissione, denominata GLO (formata da docenti, genitori, personale della NPI), che si aggiorna periodicamente sui bisogni



dei ragazzi. . Le linee guida per la valutazione prevedono interventi specifici per stranieri e alunni con BES e con sostegno. Gli insegnanti di sostegno e di potenziamento collaborano con regolarità con i colleghi. Il potenziamento avviene tramite partecipazione a gare o competizioni esterne (DELF, Trinity, giochi matematici, concorsi artistici) o per articolazione di gruppi di livello nella primaria.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Il coinvolgimento dei genitori degli alunni con BES e degli altri genitori sui temi dell'inclusione è da migliorare. Sarebbe necessario predisporre interventi sistematici per la prima alfabetizzazione in lingua italiana degli alunni neoarrivati, che però dipendono dalla disponibilità dei fondi. Rispetto agli esiti dell'esame conclusivo del ciclo primario, si rileva che molti alunni sono collocati nella fascia bassa in 3^a secondaria, sia perché ci sono tanti alunni con BES (in particolare alunni con prestazioni borderline), per i quali alcuni obiettivi di apprendimento non sono raggiungibili, alcune lacune non si colmano e dunque i risultati rimangono bassi, o addirittura ai limiti della sufficienza. In alcuni casi gli interventi dedicati agli alunni stranieri, vengono vanificati dal trasferimento delle famiglie. Le attività di recupero e potenziamento in orario scolastico sono sistematiche, quelle in orario extra curricolare non lo sono e non sempre la partecipazione è costante.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A inizio anno gli insegnanti prendono visione della documentazione relativa agli allievi con disabilità



e dei precedenti PEI e prendono contatti con la famiglia per una miglior conoscenza dell'alunno. Nel caso di passaggio al grado scolastico successivo, si prevedono incontri con gli insegnanti dei due ordini di scuola, con la famiglia e, se possibile, con l'ASL. Il PEI viene elaborato a cura dell'insegnante di sostegno con la collaborazione del Consiglio di classe. Viene quindi condiviso con la famiglia. Nel corso dell'anno vengono effettuate delle verifiche intermedie e una verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno, insegnanti di classe, genitori

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti alle autonomie

Sostegno alle autonomie per gli allievi con disabilità

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Utilizzo strumentazione in comodato d'uso

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione si fa riferimento ai singoli PEI o PDP. Nei casi di disabilità grave i documenti di valutazione verranno personalizzati, con riferimento agli obiettivi del PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli allievi con disabilità o in situazione di disagio socio-culturale, si prevedono dei percorsi di orientamento alla scuola secondaria di secondo grado personalizzati, anche con accompagnamento a visite e laboratori presso le stesse.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Si sono svolti laboratori inclusivi specie nella scuola primaria dove i bambini di un plesso sono stati coinvolti in un progetto in cui viene utilizzata la lingua dei segni. Il laboratorio e Musica in LIS esperienza musicale inclusiva, che abbatte le barriere sensoriali e comunicative, permettendo a tutti (udenti, sordi, Bes) di esprimersi e di godere della musica attraverso la vista, la coordinazione e la creatività, stimolando l'inclusione.

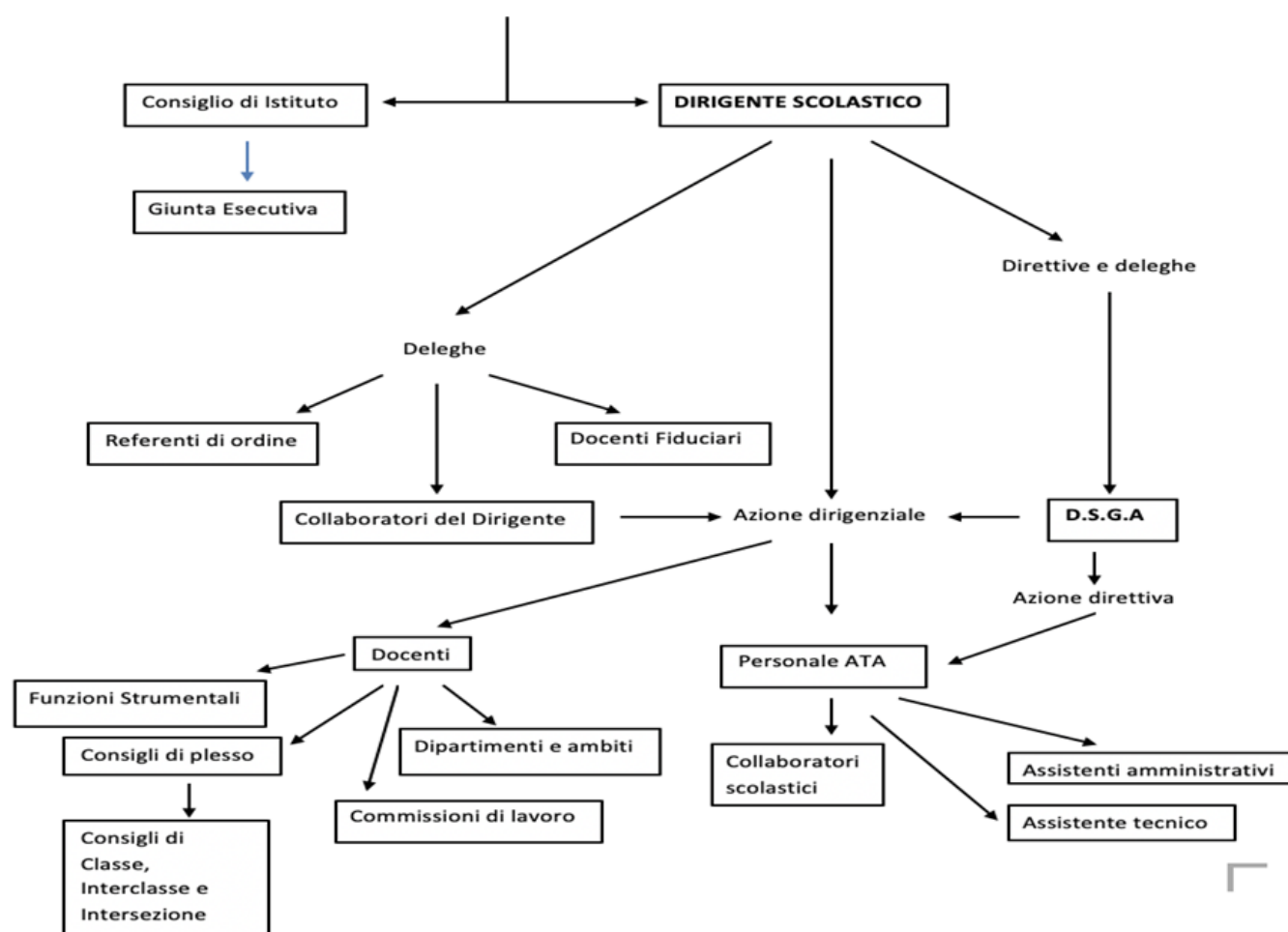
Con il piano Agenda Nord sono organizzati laboratori di potenziamento di lingua madre che coinvolgono gli alunni Nai e gli alunni fragili.



Aspetti generali

Nella seguente sezione verrà esplicitato il tipo di organizzazione dell'Istituto, analizzando nel dettaglio aspetti come il modello organizzativo della scuola, l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto e relazione con l'utenza, l'elenco delle reti e convenzioni attivate, il piano di formazione del personale docente e il piano di formazione del personale ATA (personale tecnico, amministrativo ed ausiliario).

ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT-PAESANA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del dirigente scolastico affianca il DS nell'organizzazione generale dell'Istituto e favorisce sia collegamento fra la direzione e i docenti, sia il coordinamento delle attività tra i diversi ordini.	1
Funzione strumentale	AREA 1: ELABORAZIONE DEL P.T.O.F., COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RAV - PDM AREA 2: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: si occupa di organizzare le attività di continuità verticale interna e i percorsi di avviamento alla scelta per la scuola secondaria di secondo grado. AREA 3: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE – G.L.I: (tripartita, un insegnante per ogni ordine scolastico) con incarico di promozione e organizzazione delle attività relative ai BES (disabilità – stranieri – DSA e altri disturbi). Corrisponde al GLI di Istituto. AREA 4: VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA INVALSI : si occupa dell'Invalsi e della autovalutazione di Istituto.	4
Responsabile di plesso	In ogni plesso è presente un responsabile con il compito di: - coordinare le attività didattiche	8



	all'interno del plesso; - presiedere le riunioni di plesso; - tenere i contatti fra la segreteria e il plesso per questioni di interesse comune; - coordinare le sostituzioni dei docenti assenti.	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha funzioni di promozione delle competenze informatiche sia nel personale che negli allievi e di gestione del sito della scuola.	1
Referente per il bullismo	Il referente per il bullismo promuove attività finalizzate alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, e all'individuazione di azioni di gestione di eventuali episodi di bullismo.	1
Coordinatori di classe - scuola secondaria 1°	Per ogni classe di scuola secondaria di primo grado è previsto un coordinatore con il compito di fare da tramite nei rapporti scuola-famiglia, segnalare al dirigente eventuali situazioni di criticità, garantire la continuità orizzontale all'interno della classe, presiedere il consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico.	9
Referente Invalsi	I referenti Invalsi curano l'organizzazione oraria per la somministrazione delle prove, l'analisi dei risultati e i rapporti con la segreteria per la gestione degli aspetti burocratici. Monitora il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento rispetto alle prove INVALSI svolte e indicati nel Piano di miglioramento in collaborazione con le Funzioni Strumentali dell'area Autovalutazione.	2
Referente per il tirocinio	Il referente per il tirocinio cura i rapporti con l'Università per il tirocinio dei futuri docenti e con le scuole superiori per l'inserimento degli studenti in attività di alternanza scuola/lavoro.	1
Responsabile laboratori informatici	Si occupano di segnalare eventuali criticità della strumentazione informatica e di piccoli	4



	interventi tecnici di manutenzione.	
Commissioni funzionali al PTOF	E' prevista l'articolazione del Collegio Docenti in commissioni funzionali alla realizzazione delle varie progettualità del PTOF. In particolare: - Commissione P.T.O.F. - Commissione R.A.V./ P.D.M. - Commissione intercultura/lingue minoritarie - Commissione elettorale - Team digitale - Gruppo sportivo - Comitato di valutazione - Organo interno di Garanzia	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- insegnamento nei plessi con pluriclasse per consentire la suddivisione delle stesse per gruppi omogenei di età; - potenziamento in orario scolastico per affiancare gli allievi con difficoltà di apprendimento o suddividere la classe in gruppi più piccoli; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Docente di sostegno	- potenziamento in orario scolastico per affiancare gli allievi con difficoltà di apprendimento o alunni con diagnosi funzionale in attesa di certificazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

- attività di ampliamento dell'offerta formativa in
orario extrascolastico (coro); - insegnamento
dell'educazione musicale nella scuola primaria; -
potenziamento in orario scolastico per
affiancare gli allievi con difficoltà di
apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

- Protocollazione dei documenti in entrata. - Corrispondenza con enti e soggetti esterni. - front office per questioni di natura generale.

Ufficio acquisti

- Assistenza al DSGA per procedure acquisti e relativi pagamenti. - Inventario.

Ufficio per la didattica

- Gestione alunni (iscrizione, anagrafe, SIDI, incontri ASL, statistiche). - Circolari alunni. - Uscite didattiche. - Gestione registro elettronico. - Organizzazione elezioni organi collegiali. - Organizzazione progetti in orario scolastico e extra-scolastico. - Front office per genitori.

Ufficio per il personale

- Pratiche personale interno (assenze e sostituzioni, graduatorie, incarichi, ricostruzioni carriera...). - Gestione procedure per personale esterno (esperti). - Front office per docenti e personale esterno.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scuole del Saluzzese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito CN3-19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto APES



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Occitan ensema

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni per l'alternanza scuola/lavoro



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con le singole scuole superiori di Saluzzo per accogliere studenti in alternanza scuola/lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Torino per il tirocinio dei futuri insegnanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sicurezza



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione sicurezza

Denominazione della rete: Rete APM - Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo per il progetto "Musica in cartella"

Denominazione della rete: Rete LASF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Contrasto alla dispersione scolastica mediante l'accesso degli alunni a laboratori presso l'AFP

Denominazione della rete: Convenzione con i comuni di alta montagna per lo sdoppiamento delle pluriclassi



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sdoppiamento delle pluriclassi di Sanfront e Martiniana

Denominazione della rete: Rete SHE (Scuole che Promuovono Salute)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra scuola, sanità e territorio per educare alla salute, promuovere stili di vita sani e creare ambienti scolastici più salubri, coinvolgendo studenti, famiglie e operatori

Denominazione della rete: Rete con Monviso solidale per il contrasto alla dispersione.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Contrasto alla dispersione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Bisogni educativi speciali

Corsi, anche organizzati da altri enti o scuole, per lo sviluppo di competenze professionali legate ai disturbi dell'apprendimento, per favorire l'inclusione.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Salute e benessere della persona

Iniziative per ridurre lo stress lavoro-correlato. Corsi di formazione per acquisire modalità di lavoro che favoriscano il benessere degli allievi e lo star bene a scuola.

Titolo attività di formazione: Outdoor education

Formazione legata al progetto GREEN CLASSROOM finanziato dalla CRC - Progetto di riqualificazione dello spazio esterno alla sede scolastica di Sanfront (scuola primaria e secondaria primo grado)

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto



Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Workshop
	• Webinar, corsi in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Regione 4.7 - Territori per l'educazione alla Cittadinanza Globale

Il corso di Formazione ha l'obiettivo di spiegare nel dettaglio le modalità di integrare l'Educazione alla Cittadinanza Mondiale nelle normali attività di Educazione Civica (pilastro sviluppo sostenibile).

Destinatari	Docenti del plesso di Rifreddo
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi annuali di metodologia L2



Corsi annuali di metodologia L2 rivolti ai docenti in servizio infanzia ,primaria, secondaria (2 corsi da 10 ore)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Innovazione didattica

Strumenti collaborativi e creativi per la scuola digitale (20 ore)

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Laboratorio IA

Conoscenza ed applicazione dell'intelligenza artificiale nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Modalità di lavoro

- Laboratori



Titolo attività di formazione: Corso di Video Making

Laboratorio di produzione di video tramite varie tecniche di ripresa e registrazioni sia di suoni che di immagini, con focus di utilizzo nella didattica.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: A CHI TOCCA : Alleanze e diritto alla protezione

Un'opportunità formativa per gli insegnanti per approfondire il tema del maltrattamento minorile, per rafforzare le proprie competenze sul fenomeno e per rinforzare l'alleanza con i servizi rispetto al contrasto del fenomeno.

Tematica dell'attività di
formazione

prevenzione disagio

Formazione di Scuola/Rete

enti del terzo settore

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

enti del terzo settore



Titolo attività di formazione: Incontri di formazione sui temi dei disturbi dell'apprendimento e del disagio giovanile

Giacomo Stella, "Imparare in modo diverso: uno sguardo nuovo sui disturbi specifici dell'apprendimento" Alberto Pellai: "Oltre lo schermo: coltivare mente, emozioni e relazioni a scuola"

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dall'Istituto Soleri Saluzzo per il progetto CRC



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Figure sensibili

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Contratti e procedure amministrative

Destinatari	DSGA e personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola



Destinatari

Personale ATA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione documentale e trasparenza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola